ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

FORZE DI LAVORO E FLUSSI DI POPOLAZIONE

Supplemento straordinario al
BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA
N. 5 - MAGGIO 1974

ROMA

Tip. Failli - Roma (Contratto del 24-1-1974 - c. 1.300)

INDICE

1. Natura e finalità dell'indagine . . . . . Pag. 5

2. Metodologia ed elaborazione dei dati . . . . . » 7

3. Principali risultati concernenti i flussi annui . . . . . » 8

3.1 – Premessa . . . . . » 8

3.2 – Modificazioni strutturali delle forze di lavoro occupate . . . . . » 11

3.3 – Modificazioni strutturali delle forze di lavoro occupate per settore di attività economica » 12

3.4 – Modificazioni strutturali delle forze di lavoro occupate per posizione nella professione . » 16

Appendice: – Nota sulle diversità di contenuto dei flussi annui direttamente rilevati come tali e dei flussi annui ottenibili per aggregazione dei flussi trimestrali . . . . . » 19

– Tavole . . . . . » 25

1. Natura e finalità dell'indagine

Le forze di lavoro sono costituite, come è noto, dalle persone in età di 14 anni ed oltre che hanno un'occupazione o la cercano attivamente. Esse, al pari della popolazione di cui sono una parziale e particolare specificazione, costituiscono un fenomeno a carattere dinamico: anche se le indagini conoscitive ne danno, per forza di cose, una rappresentazione statica, il loro ammontare e la loro struttura interna sono soggetti a continue modificazioni per il mutare della condizione degli individui facenti parte della popolazione. Se, infatti, con riferimento ad un dato istante, una persona può soltanto o appartenere alle forze di lavoro o non appartenervi, è pur vero che la sua condizione di appartenenza o di non appartenenza può mutare nel corso del tempo. Nella realtà, infatti, si verifica un continuo interscambio di situazioni che si realizza nel duplice e contrapposto flusso di ingresso nel mercato del lavoro di quanti ne erano in precedenza al di fuori (persone in età non lavorativa, studenti, casalinghe, ecc.) e di uscita (per morte, pensionamento, ecc.) di quanti già ne facevano parte.

Il complesso delle forze di lavoro risulta così rinnovato incessantemente. Ma un continuo cambiamento di situazioni avviene anche all'interno di questo aggregato a seguito del variare del tipo di attività lavorativa esercitata da una stessa persona, oppure per la perdita dell'occupazione da parte di persone già occupate o per il conseguimento di un'occupazione da parte di persone non occupate. Risulta così rinnovata di continuo anche la composizione qualitativa delle forze di lavoro.

Volendo schematizzare i principali flussi può farsi ricorso a rappresentazioni grafiche quali quelle riportate nella figura 1. In queste sono rappresentate da rettangoli le diverse « condizioni » che caratterizzano il rapporto tra l'individuo ed il mercato del lavoro, condizioni che, per brevità di linguaggio, sono indicate — e lo saranno spesso nel seguito — con apposite sigle. Così le « forze di lavoro » e i « non appartenenti alle forze di lavoro » sono indicati rispettivamente con FL e NFL. Le persone occupate e le persone alla ricerca di occupazione — le quali costituiscono i due grandi gruppi nei quali si ripartiscono le forze di lavoro — sono a loro volta indicate rispettivamente con le sigle OC e RO. Altre condizioni vengono a configurarsi quando gli occupati sono ripartiti a seconda del settore di attività economica di appartenenza (agricoltura, industria, servizi o altre attività (1) oppure a seconda della posizione nella professione (indipendenti e coadiuvanti, dipendenti).

Può così vedersi (figura 1.1) che, ad esempio, con riferimento alla condizione FL, si hanno solo due flussi di cui uno in entrata dalle NFL ed uno in uscita verso le NFL. Con riferimento alla condizione OC (figura 1.2), si hanno due flussi in entrata (l'uno proveniente da RO l'altro da NFL) e due flussi in uscita (l'uno verso RO, l'altro verso NFL). Con riferimento alla condizione più specifica « OC-agricoltura » (figura 1.3) si hanno quattro flussi in entrata (provenienti da OC-industria, da OC-servizi, da RO e da NFL) ed altrettanti flussi in uscita verso le anzidette condizioni. Infine, con riferimento alla condizione « OC-indipendenti e coadiuvanti » (figura 1.4) si hanno tre flussi in entrata provenienti rispettivamente dalle condizioni « OC-dipendenti », RO e NFL e tre flussi in uscita verso dette condizioni.

I flussi rappresentati negli schemi di cui alle figg. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 sono esemplificazioni grafiche di quelli considerati rispettivamente nelle tavole 1, 2, 4, 10 riportate in Appendice (per i flussi considerati nelle tavole 6 ed 8 valgono esemplificazioni

---

Nota redatta dalla dr.ssa Grazia Arangio-Ruiz del Servizio delle statistiche del lavoro e dei bilanci di famiglia dell'Istituto Centrale di Statistica.

(1) L'aggregato dei servizi — denominato anche « altre attività » — comprende, come è noto, commercio, trasporti e comunicazioni, credito e assicurazioni, servizi e attività sociali varie, pubblica amministrazione. Nelle tavole del presente volume è stata adottata la dizione « altre attività ».

schematiche analoghe a quella già illustrata per la condizione « OC-agricoltura » mentre per i flussi concernenti la condizione « OC-dipendenti » vale un'esemplificazione grafica analoga a quella già veduta per la condizione « OC-indipendenti e coadiuvanti »). Nelle anzidette tavole, che figurano in Appendice, viene peraltro anche riportata, in quanto ottenuta come residuo, l'incidenza dell'insieme dei restanti flussi non rappresentati negli schemi grafici, ossia dei flussi dovuti al movimento naturale (morti) e migratorio (emigrazione verso l'estero, immigrazione dall'estero) della popolazione. L'incidenza di questi ultimi flussi appare peraltro trascurabile rispetto a quelli in precedenza considerati.

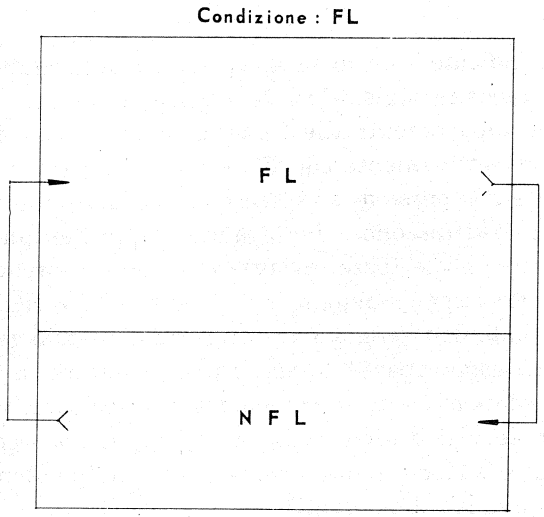


Fig. 1.1

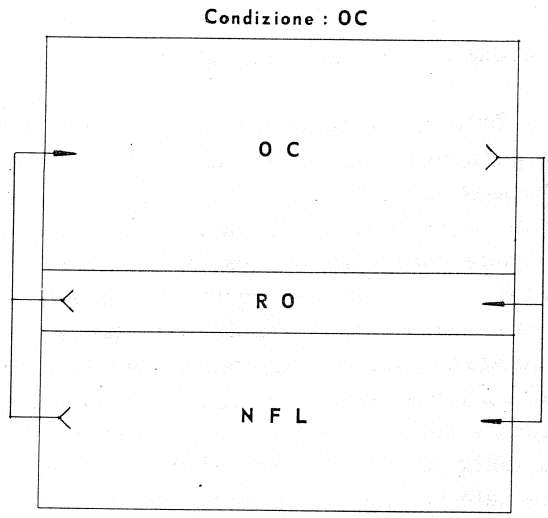


Fig. 1.2

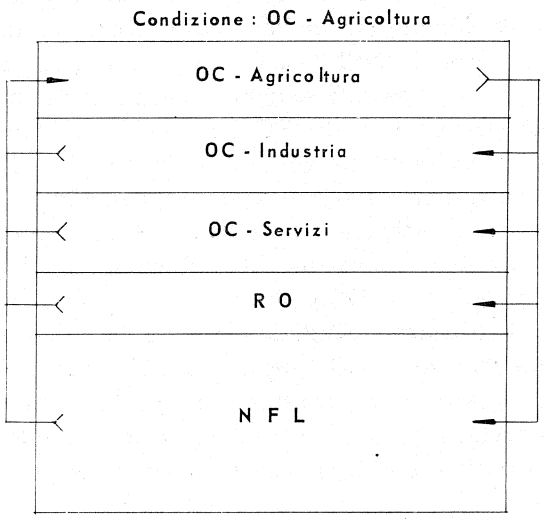


Fig. 1.3

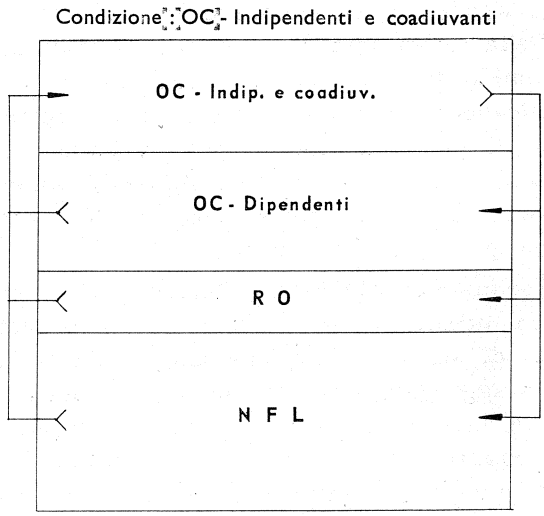


Fig. 1.4

Da quanto precede appare evidente che i dati rilevati trimestralmente con le indagini sulle forze di lavoro non sono idonei, in quanto dati di situazione, a rappresentare da soli le componenti di flusso.

La differenza tra due dati rilevati in due istanti diversi costituisce infatti un saldo, vale a dire il risultato di tutte le modificazioni verificatesi nell'intervallo di tempo trascorso, che nulla dice sulle componenti singole che hanno determinato tali modificazioni.

L'analisi degli interscambi di condizione che riguarda sia i passaggi dalle forze di lavoro alle non forze di lavoro e viceversa, sia gli spostamenti all'interno delle forze di lavoro, permette invece di conoscere la provenienza e la destinazione dei flussi di popolazione che hanno attinenza col mercato del

lavoro. Tali informazioni sono di grande ausilio per comprendere i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro e quindi per l'eventuale elaborazione di programmi di politica economica.

2. Metodologia ed elaborazione dei dati

Al fine di acquisire utili conoscenze sui movimenti di cui si è detto, l'Istituto Centrale di Statistica ha avviato nel recente passato appropriati studi ed esperimenti per la costruzione di una matrice di flusso atta a misurare, ad intervalli di tempo prefissati, la portata dei principali cambiamenti di struttura della popolazione riguardanti il mercato del lavoro (1).

Il primo problema che si poneva era quello di come reperire le notizie sulla consistenza dei flussi verificatisi in intervalli di tempo trimestrali ed annuali. Le possibilità erano due:

— porre agli interessati in sede di intervista quesiti a carattere retrospettivo in modo da poter determinare le eventuali variazioni di stato a breve e medio termine;

— confrontare le situazioni dichiarate da una stessa persona a tre o dodici mesi di distanza.

La prima soluzione, metodologicamente più semplice e di più facile attuazione, è stata scartata come operazione corrente sia perché ne sarebbe risultata troppo appesantita l'intervista, sia perché non sempre l'intervistato, al quale vengono richieste notizie relative anche alle altre persone della famiglia, è in grado di ricordare con esattezza e rapidità situazioni passate riguardanti tali persone. Si è fatto ricorso, quindi, alla seconda soluzione, realizzabile praticamente mediante abbinamento meccanografico delle schede individuali relative ad un medesimo contingente di persone rilevato in due indagini successive (flussi trimestrali) o corrispondenti, vale a dire condotte nello stesso mese di due anni successivi (flussi annuali).

Tale soluzione si è resa possibile in quanto dal gennaio 1971 era stato introdotto nelle indagini sulle forze di lavoro un sistema di rotazione delle famiglie-campione che consente di avere il 50 per cento delle famiglie in comune sia nei campioni utilizzati in due indagini trimestrali successive sia nei campioni utilizzati in due indagini corrispondenti (2).

L'abbinamento meccanografico delle schede individuali non ha potuto essere completo sia per effetto delle mancate corrispondenze dovute a reali movimenti di entrata o di uscita degli individui e delle famiglie (per nascita, morte, matrimonio, emigrazione, immigrazione, sostituzione, ecc.) sia a causa di motivi tecnici (3) e di imprecisioni di varia natura (di rilevazione, codificazione, perforazione,

(1) Notevole impulso agli studi sulla matrice di flusso è venuto dalla «Commissione per la formulazione di proposte sugli studi statistici ed econometrici interessanti la programmazione economica» presieduta dal prof. Giuseppe Parenti e già da tempo insediata presso l'Istat.

(2) Il sistema adottato può così riassumersi: all'inizio del ciclo di indagini ciascun Comune-campione deve disporre di nove elenchi di famiglie, detti sezioni, contraddistinti da una lettera alfabetica. Tali elenchi contengono ciascuno un quarto delle famiglie da rilevare in ogni singola indagine. L'individuazione delle famiglie da rilevare in un determinato trimestre avviene mediante scelta di quattro dei nove elenchi citati. A mezzo di opportune istruzioni è quindi possibile far intervistare ad ogni trimestre famiglie che hanno una voluta relazione con quelle intervistate in precedenza.

Così, a luglio 1971 furono fatte predisporre ai Comuni-campione nove sezioni contraddistinte dalle lettere da A ad I, mentre a luglio 1972 ne vennero predisposte altre quattro (lettere da L ad O) in sostituzione delle prime quattro (lettere da A a D) uscite definitivamente dal campione per rotazione periodica.

Nel periodo luglio 1971-ottobre 1972 il campionamento delle famiglie si è così articolato:

Mesi di riferimento delle indagini	Sezioni interessate alle indagini			
luglio 1971	A	E	B	F
ottobre 1971	B	F	C	G
gennaio 1972	C	G	D	H
aprile 1972	D	H	E	I
luglio 1972	E	I	F	L
ottobre 1972	F	L	G	M

Si rileva facilmente come metà delle famiglie intervistate è comune a due rilevazioni successive (quelle delle sezioni B ed F a luglio e ottobre 1971, delle sezioni C e G a ottobre 1971 e gennaio 1972, ecc.) sì da rendere possibili accoppiamenti che permettono di determinare i flussi a cadenza trimestrale, così come è garantita la presenza di metà di famiglie comuni tra due rilevazioni corrispondenti (quelle delle sezioni E ed F a luglio 1971 ed a luglio 1972, delle sezioni F e G a ottobre 1971 ed ottobre 1972 e così via) sì da rendere possibili gli accoppiamenti che permettono di determinare i flussi a cadenza annuale. L'operazione meccanografica di abbinamento delle schede individuali è stata effettuata per ciascun Comune-campione sulla base della identità dei seguenti parametri: numero d'ordine della famiglia nell'ambito delle sezioni comuni alle due indagini a confronto, sesso, età (ovviamente con la tolleranza del caso).

(3) Nel confronto tra indagini corrispondenti ossia effettuate in mesi corrispondenti di due anni successivi, altra causa che impedisce un completo abbinamento è costituita dalla rotazione di un'aliquota dei Comuni-campione, rotazione che ha luogo ogni anno in occasione dell'indagine di luglio. Gli abbinamenti, infatti, sono possibili solo per le famiglie residenti nei Comuni-campione presenti nelle due rilevazioni poste a confronto i quali, peraltro, costituiscono la grande maggioranza.

ecc.). Ciò nonostante il numero degli abbinamenti è risultato sufficientemente elevato e pertanto i risultati ottenuti possono essere considerati significativi (1).

I dati campionari, riportati all'universo delle schede individuali abbinate, sono stati aggregati a livello nazionale e resi utilizzabili sotto forma di indici e rapporti.

Tenuto conto della circostanza che l'incidenza dei mancati abbinamenti è risultata non molto variata da regione a regione l'aggregazione è stata effettuata senza ricorrere a particolari ponderazioni.

Le elaborazioni fanno riferimento al gruppo chiuso dei copresenti, cioè delle persone rilevate in ambedue le indagini considerate e presenti in Italia. Tra i casi che non trovano abbinamento ve ne sono alcuni che avrebbero dovuto essere considerati ai fini della determinazione dei flussi tra le due date a confronto; però, pur essendo teoricamente possibile stimarne l'ammontare si è preferito non considerare esplicitamente tutti coloro che nel periodo intercorrente tra le due indagini messe a confronto (anno o trimestre) sono morti, sono emigrati definitivamente all'estero, o dall'estero sono rientrati. Il saldo di questi movimenti, che assorbe anche errati abbinamenti di schede e altre discrepanze statistiche, è peraltro riportato nelle tavole dell'Appendice, essendo stato ottenuto come residuo. Data la natura di stima di tale dato non si darà ad esso nessun rilievo nel commento dei risultati.

Essendo ottenuti dal confronto tra condizioni accertate soltanto agli estremi dei vari intervalli temporali, i dati riguardano flussi netti, cioè la risultante di entrate e uscite di persone verificatesi entro gli intervalli stessi. Così, ad esempio, il numero di lavoratori passati effettivamente dall'agricoltura all'industria nell'arco di un trimestre è certamente superiore a quello desumibile dalla presente elaborazione, la quale può cogliere soltanto il numero di coloro che lavoravano nell'agricoltura all'inizio del trimestre e sono transitati successivamente da questa all'industria risultando occupati in quest'ultima al termine del trimestre stesso. Non sono invece colti gli spostamenti dei lavoratori provenienti, ad esempio, dall'agricoltura che nel trimestre sono stati occupati nell'industria per un certo numero di settimane ma alla data di rilevazione erano rifluiti nell'agricoltura.

(1) Il numero degli abbinamenti effettivamente verificatisi può valutarsi in circa 100.000 tra rilevazioni successive e in circa 80.000 tra rilevazioni corrispondenti.

3. Principali risultati concernenti i flussi annui

3.1. *Premessa*

I principali risultati delle elaborazioni effettuate al fine precipuo di porre in evidenza l'entità e l'incidenza dei vari flussi che più hanno contribuito a modificare, negli intervalli di tempo considerati, la consistenza dei vari aggregati in cui si ripartiscono le forze di lavoro, figurano nelle tavole riportate in Appendice. Poiché tali tavole si presentano strutturate in una forma un po' particolare, sembra opportuno chiarirne l'articolazione e quindi agevolarne la lettura attraverso una preventiva illustrazione. Ciò permetterà, tra l'altro, di chiarire anche il significato di alcune voci, quali « tasso di permanenza », « tasso di interscambio », ecc., delle quali sarà fatto largo uso più avanti nell'illustrazione dei risultati.

Le tavole in argomento sono, in particolare, quelle che in Appendice portano il numero d'ordine 1, 2, 4, 6, 8 e 10. Ciascuna di esse considera una determinata « condizione » caratterizzante un particolare « status » dell'individuo nei confronti del mercato del lavoro. Queste condizioni sono quelle cui già si è fatto riferimento nella schematizzazione grafica dei vari flussi. Più precisamente può vedersi che la tavola 1 fa riferimento alla condizione FL (utilizziamo, per concisione di scrittura, le sigle già in precedenza introdotte); la tavola 2 fa riferimento alla condizione OC; la tavola 4 alla condizione OC-agricoltura; la tavola 6 alla condizione OC-industria; la tavola 8 alla condizione OC-servizi; la tavola 10, infine, alle condizioni OC-indipendenti e coadiuvanti e OC-dipendenti.

Ciascuna di queste tavole riporta sempre sei voci per così dire « primarie » che è opportuno passare subito in rassegna nell'ordine medesimo in cui figurano nella colonna madre. La voce 1 riguarda la consistenza delle persone che si trovano nella condizione cui fa riferimento la tavola, all'inizio del periodo considerato. Così, ad esempio, se ci riferiamo alla tavola 1, riprodotta nel seguente prospetto 1 per la sola parte relativa alle variazioni annue intercorse tra il luglio 1971 ed il luglio 1972, può vedersi che la voce 1 fa riferimento alla consistenza

delle FL al luglio 1971 (pari, in migliaia, a 19.410). La voce 2, invece, fornisce il totale degli usciti dalla condizione cui si riferisce la tavola, in questo caso dalle FL, nel periodo considerato, ossia tra il luglio 1971 ed il luglio 1972. Questo totale degli usciti è espresso in percentuale (— 8,9) della consistenza iniziale delle FL le quali, appunto per questo, figurano nella tavola, alla voce precedente, non soltanto in migliaia ma pure fatte uguali a 100. Detraendo dalla consistenza iniziale delle forze di lavoro fatta uguale a 100, la percentuale delle persone in complesso uscite dalle FL nel periodo considerato (— 8,9), si ottiene la percentuale 91,1 delle FL che risultavano in tale condizione alla fine del periodo considerato. A tale percentuale, chiamata pure « tasso di permanenza » appunto perché indica la percentuale delle forze di lavoro iniziali che alla fine del periodo considerato *permanevano* in tale condizione, fa riferimento la voce 3. La voce 4, a sua volta, indica, sempre in percentuale rispetto alla consistenza iniziale delle FL, il complesso degli entrati nella condizione FL tra il luglio 1971 e il luglio 1972 (+ 8,5). Aggiungendo allora al precedente tasso di permanenza (91,1) la percentuale degli entrati (+ 8,5) dovrebbe ottenersi la consistenza a fine periodo delle FL, sempre in percentuale della consistenza iniziale, pari a 99,6. Ciò in realtà avverrebbe se i flussi considerati fossero comprensivi anche di quelli dovuti al movimento naturale e migratorio della popolazione i quali, come già abbiamo detto, non possono essere direttamente posti in luce dal tipo di elaborazione effettuata. Ciò fa sì che in realtà la consistenza delle FL alla fine del periodo — consistenza nota a priori come risultato dell'indagine sulle forze di lavoro di luglio 1972 — non rappresenti il 99,6% della consistenza iniziale delle FL ma il 99,1%. La differenza (— 0,5) esistente tra la situazione di fatto e quella ottenuta nel modo anzidetto dalle risultanze dell'elaborazione, è indicata nella tavola alla voce 5 come residuo in quanto ottenuta per differenza come risultante dei flussi non direttamente rilevati oltre che delle discrepanze statistiche inevitabili in questo genere di elaborazioni. L'ultima voce, infine, fa riferimento alla consistenza delle FL alla fine del periodo considerato, consistenza che viene indicata sia in forma percentuale (99,1%) sia in migliaia (19.229).

Prosp. 1 — Modificazioni strutturali delle forze di lavoro (FL) tra luglio 1971 e luglio 1972

Percentuali calcolate sulla consistenza delle FL all'inizio del periodo

CONSISTENZE E FLUSSI	MASCHI	FEMMINE	MASCHI E FEMMINE
1. Consistenza delle FL all'inizio del periodo . . . . . *Migliaia*	14.084	5.326	19.410
	100,0	*100,0*	*100,0*
2. Usciti dalle FL per passaggio a NFL (*a*)	— *5,6*	— *18,5*	— *8,9*
3. FL sia all'inizio sia alla fine del periodo (tasso di permanenza)	*94,4*	*81,5*	*91,1*
4. Entrati nelle FL provenienti da NFL (*b*)	+ *4,7*	+ *19,2*	+ *8,5*
5. Residuo (*c*)	+ *0,2*	— *2,3*	— *0,5*
6. Consistenza delle FL alla fine del periodo	*99,3*	*98,4*	*99,1*
Migliaia	13.987	5.242	19.229

(*a*) Escluse le uscite per morte e per emigrazione. — (*b*) Escluse le entrate per immigrazione. — (*c*) Morte, movimento migratorio, discrepanze statistiche.

Le sei voci di cui abbiamo illustrato il contenuto le abbiamo chiamate « primarie » in quanto alcune di loro risultano suscettibili di ulteriore scomposizione in due o più altre voci « secondarie ». Ciò si verifica, infatti, per le voci 2 e 4 ossia per il totale degli usciti dalla condizione cui la tavola fa riferimento e per il totale degli entrati in detta condizione. Il totale degli usciti può, come è noto, essere scomposto secondo la nuova condizione assunta e, a sua volta, il totale degli entrati può essere ripartito secondo la condizione di provenienza.

Tali scomposizioni figurano in tutte le tavole già citate successive alla prima. Così, ad esempio, riferendoci alla tavola 2 che prende in con-

Prosp. 2 — Modificazioni strutturali degli occupati (OC) fra luglio 1971 e luglio 1972

Percentuali calcolate sulla consistenza degli OC all'inizio del periodo

CONSISTENZE E FLUSSI	MASCHI	FEMMINE	MASCHI E FEMMINE
1. Consistenza degli OC all'inizio del periodo . . . . . *Migliaia*	13.701	5.126	18.827
	100,0	*100,0*	*100,0*
2. Totale usciti da OC (*a*)	— *6,3*	— *19,1*	— *9,6*
2.1 *per passaggio a RO*	— *1,1*	— *1,0*	— *1,1*
2.2 *per passaggio a NFL*	— *5,2*	— *18,1*	— *8,5*
3. OC sia all'inizio sia alla fine del periodo (tasso di permanenza)	*93,7*	*80,9*	*90,4*
4. Totale entrati in OC (*b*)	+ *5,4*	+ *19,7*	+ *9,1*
4.1 *provenienti da RO*	+ *1,5*	+ *1,9*	+ *1,6*
4.2 *provenienti da NFL*	+ *3,9*	+ *17,8*	+ *7,5*
5. Residuo (*c*)	— *0,5*	— *3,2*	— *1,2*
6. Consistenza degli OC alla fine del periodo	*98,6*	*97,4*	*98,3*
Migliaia	13.516	4.992	18.508

(*a*) Esclusi gli usciti per morte e per emigrazione. — (*b*) Esclusi gli entrati per immigrazione. — (*c*) Morte, movimento migratorio, discrepanze statistiche.

siderazione la condizione OC e che è riportata, per la parte che si riferisce alle variazioni intercorse tra il luglio 1971 ed il luglio 1972, nel prospetto che precede (prospetto 2), può vedersi che, per i maschi, il totale degli usciti nel periodo anzidetto dalla condizione OC, pari al 6,3% della consistenza iniziale degli occupati, si scompone in due parti a seconda che questi siano passati alla condizione RO (1,1%) oppure alla condizione NFL (5,2%). Nello stesso prospetto può ancora vedersi come il totale dei maschi entrati nella condizione OC, pari al 5,4%, risulti scomponibile a seconda della condizione di provenienza, nel flusso proveniente da RO (1,5%) e nel flusso proveniente da NFL (3,9%). Con queste precisazioni, risulta agevole la lettura e l'interpretazione delle tavole riportate in Appendice.

Conviene adesso chiarire che cosa debba intendersi per « tasso di interscambio tra due condizioni ». Riferendoci ancora, per comodità, al prospetto 2, possiamo vedere, ad esempio, che tra la condizione OC e la condizione NFL si sono verificati, per i maschi, due flussi, uno diretto da OC a NFL (voce 2.2 del prospetto 2), pari al 5,2% della consistenza iniziale degli occupati, e l'altro diretto in senso inverso da NFL ad OC (voce 4.2), pari al 3,9%. La somma di queste due percentuali, pari nel caso esaminato a 9,1%, fornisce quindi una misura della incidenza (sul totale degli OC all'inizio del periodo) degli scambi verificatisi tra gli OC e le NFL ed è per questo motivo che a tale somma è stata attribuita la denominazione di « tasso di interscambio ».

Rapportando, invece, alla consistenza iniziale degli appartenenti ad una data condizione, la semisomma dei flussi in entrata e in uscita verificatisi in un determinato intervallo di tempo, si perviene ad un rapporto percentuale il quale esprime l'aliquota delle persone appartenenti all'anzidetta condizione la quale viene mediamente « sostituita » nel corso dell'intervallo considerato (il rapporto inverso, come è noto, esprime la permanenza media nella data condizione). Tale rapporto percentuale è stato, pertanto, indicato come « tasso di ricambio » o, talora, più semplicemente, come « ricambio » degli appartenenti ad una data condizione. Così, nel caso già esemplificato, il tasso di ricambio annuo degli appartenenti alla condizione OC, per i maschi, risulta come segue: $(6{,}3 + 5{,}4)/2 = 5{,}8$.

E', infine, da precisare che qui di seguito vengono illustrati i principali risultati concernenti i soli flussi annui. Ciò è stato fatto per un duplice motivo: in primo luogo, perché la concomitante considerazione dei flussi trimestrali avrebbe notevolmente appesantito l'illustrazione stessa; in secondo luogo, perché, non essendo sempre di agevole comprensione le relazioni che intercorrono tra i flussi annui ed i flussi trimestrali, difficilmente si

sarebbero potute evitare perplessità al lettore. Per gli anzidetti motivi si è perciò preferito rimandare, per i flussi trimestrali, alle tavole riportate nella Appendice, premettendo loro un'apposita Nota volta appunto a chiarire la diversità del contenuto dei vari flussi riportati nelle tavole o, comunque, desumibili da esse.

3.2. *Modificazioni strutturali delle forze di lavoro occupate*

Il complesso delle forze di lavoro nell'arco di tempo tra il luglio 1971 e il luglio 1972 si è rinnovato, nel processo di interscambio con il gruppo delle persone non attive, ossia non appartenenti alle forze di lavoro, per l'8% circa della sua consistenza iniziale (prospetto 3). Di ogni 100 persone che facevano parte delle forze di lavoro all'inizio del periodo considerato, 91,1 ne facevano ancora parte alla fine di tale periodo. Le donne mostrano un tasso di permanenza minore rispetto agli uomini: alla fine del periodo citato ne rimaneva nelle forze di lavoro l'81,5% contro il 94,4% degli uomini. I due gruppi delle forze di lavoro maschili e femminili si rinnovano perciò, rispettivamente per il 6% e il 18% circa.

Fermando in particolare l'attenzione sui soli lavoratori occupati, dallo stesso prospetto 3 vediamo che il 90,4% di essi ha conservato lo stesso stato a un anno di distanza; tra gli usciti, tuttavia, solo l'1,1% del totale manteneva nel luglio 1972 una posizione di ricerca attiva di lavoro in condizione di disoccupazione, mentre il rimanente 8,5% era passato nelle non forze di lavoro, non è dato sapere se dopo aver attraversato o meno un periodo — comunque sicuramente inferiore all'anno — di disoccupazione « dichiarata ».

A fronte del 9,6% di uscite si registrano ingressi per il 9,1% della consistenza iniziale, l'1,6% proveniente dalla ricerca di occupazione e il 7,5% dalle non forze di lavoro.

Ancora una volta si osserva un forte divario fra il tasso di permanenza relativo agli uomini (93,7%) e quello relativo alle donne (80,9%). Molto differenziato tra i due sessi appare pure il ricambio che va dal 6% circa per gli uomini al 19% circa per le donne.

Prosp. 3 — Tassi di permanenza, di uscita e di entrata delle forze di lavoro e degli occupati

Luglio 1971 - Luglio 1972

MODALITÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
FORZE DI LAVORO			
Permanenza nello stesso stato .	94,4	81,5	91,1
Uscite da FL	5,6	18,5	8,9
Entrate nelle FL	4,7	19,2	8,5
OCCUPATI			
Permanenza nello stesso stato .	93,7	80,9	90,4
Uscite da OC in complesso . .	6,3	19,1	9,6
per passaggio a RO	*1,1*	*1,0*	*1,1*
per passaggio a NFL	*5,2*	*18,1*	*8,5*
Entrate in OC in complesso .	5,4	19,7	9,1
provenienti da RO	*1,5*	*1,9*	*1,6*
provenienti da NFL	*3,9*	*17,8*	*7,5*

Prosp. 4 — Composizione percentuale dei flussi di entrata e di uscita relativi alla condizione Occupati (OC)

Luglio 1971 - Luglio 1972

FLUSSI DI ENTRATA IN OC		FLUSSI DI USCITA DA OC	
MASCHI			
Provenienti da:		Per passaggio a:	
— RO	27,8	— RO	17,5
— NFL	72,2	— NFL	82,5
TOTALE . . .	100,0	TOTALE . . .	100,0
FEMMINE			
Provenienti da:		Per passaggio a:	
— RO	9,6	— RO	5,2
— NFL	90,4	— NFL	94,8
TOTALE . . .	100,0	TOTALE . . .	100,0
MASCHI E FEMMINE			
Provenienti da:		Per passaggio a:	
— RO	17,6	— RO	17,6
— NFL	82,4	— NFL	82,4
TOTALE . . .	100,0	TOTALE . . .	100,0

Di grande interesse (prospetto 4) è anche la composizione percentuale degli entrati nell'occupazione secondo la condizione di provenienza: sul totale degli entrati, l'82,4% si trovava un anno prima tra le non forze di lavoro (con punte del 72,2% per

i maschi e del 90,4% per le femmine) mentre il restante 17,6% (27,8% per i maschi e 9,6% per le femmine) si trovava alla ricerca attiva di un'occupazione. Il tasso di interscambio (prospetto 5) tra occupazione e non appartenenza alle forze di lavoro risulta per il complesso dei due sessi pari al 16,0% e varia dal 9,1% per i maschi al 35,9% per le femmine. I movimenti indicati raggiungono valori particolarmente elevati nel caso dell'agricoltura dove il tasso di interscambio con le non forze di lavoro risulta del 13,5% per gli uomini e del 45,5% per le donne. Per queste ultime il cumulo delle incidenze percentuali dei movimenti di entrata e di uscita dall'occupazione verificatisi nello intervallo annuo considerato rimane comunque elevato anche per quanto concerne i settori extra-agricoli (industria 34,3%; servizi 32,9%).

Prosp. 5 — Tassi di interscambio tra occupazione e non appartenenza alle forze di lavoro

Luglio 1971-Luglio 1972

SETTORI DI OCCUPAZIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Agricoltura	13,5	45,5	23,6
Industria	8,9	34,3	13,6
Altre attività	7,9	32,9	15,7
TOTALE	9,1	35,9	16,0

3.3. *Modificazioni strutturali delle forze di lavoro occupate per settore di attività economica*

All'interno del gruppo degli occupati, e tenuto conto del settore di attività economica di appartenenza (prospetto 6), gli occupati nell'industria hanno registrato nell'intervallo annuo il più elevato tasso di permanenza (84,1%) seguiti da quelli dei servizi (83,2%) e dagli occupati agricoli (79,7%). Le donne, che in complesso hanno un tasso di permanenza nell'occupazione più debole di quello maschile, presentano una minore instabilità di occupazione nel settore dei servizi (78,5%) rispetto all'industria (74,4%) ed all'agricoltura (72,2%). Per i maschi le differenze tra i tassi settoriali di permanenza si presentano meno accentuate (dall'83,3% in agricoltura all'86,3% nell'industria). Conseguentemente le donne occupate in agricoltura hanno i più elevati tassi di uscita (27,8%) e di entrata (23,9%), ma anche nei settori extra-agricoli presentano tassi di uscita e di entrata superiori al 21%.

Prosp. 6 — Tassi di permanenza, di uscita e di entrata degli occupati per settore di attività economica

Luglio 1971-Luglio 1972

MODALITÀ	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	ALTRE ATTIVITÀ
MASCHI			
Permanenza nello stesso stato	83,3	86,3	85,3
Uscite	16,7	13,7	14,7
Entrate	12,2	13,5	14,4
FEMMINE			
Permanenza nello stesso stato	72,2	74,4	78,5
Uscite	27,8	25,6	21,5
Entrate	23,9	26,0	24,0
MASCHI E FEMMINE			
Permanenza nello stesso stato	79,7	84,1	83,2
Uscite	20,3	15,9	16,8
Entrate	16,0	15,8	17,4

Quanto alle interdipendenze tra i tre settori di attività economica, si rileva (prospetto 7) che i più elevati tassi di interscambio osservati nel periodo

Prosp. 7 — Tassi di interscambio tra settori di occupazione

Luglio 1971-Luglio 1972

SETTORE DI OCCUPAZIONE NEL 1971	SETTORE DI OCCUPAZIONE NEL 1972		
	Agricoltura	Industria	Altre attività
MASCHI			
Agricoltura	—	8,6	5,0
Industria	2,6	—	12,7
Altre attività	2,1	16,8	—
FEMMINE			
Agricoltura	—	2,0	3,0
Industria	1,3	—	12,4
Altre attività	1,2	8,4	—
MASCHI E FEMMINE			
Agricoltura	—	6,5	4,5
Industria	2,4	—	12,6
Altre attività	1,8	14,2	—

annuo considerato hanno riguardato per il complesso dei due sessi l'industria e i servizi: tali flussi si sono ragguagliati, più precisamente, al 12,6% della consistenza iniziale degli occupati nell'industria ed al 14,2% di quella degli occupati nei servizi. La mobilità intersettoriale presenta intensità maggiori per gli uomini, mentre per le donne appare particolarmente elevato il tasso di interscambio tra l'industria e i servizi (12,4%, riferito alla consistenza iniziale delle lavoratrici dell'industria). Deboli, invece, si presentano i collegamenti tra l'agricoltura e gli altri settori, pur rilevandosi un tasso di interscambio maschile non trascurabile (8,6%) nella direzione agricoltura-industria.

Passiamo ora ad un sommario esame per singolo settore di attività economica.

Agricoltura — L'agricoltura essendo interessata dal fenomeno secolare dello sfollamento delle campagne, è il settore che presenta, di regola, flussi complessivi di uscita superiori a quelli di entrata (prospetto 8). Tra il luglio 1971 ed il luglio 1972 solo il 79,7% degli occupati agricoli era rimasto nella stessa condizione e la percentuale scende al 72,2% per le donne.

Prosp. 8 — Modificazioni strutturali delle forze di lavoro occupate nell'agricoltura (OC-Agricoltura) fra luglio 1971 e luglio 1972

Percentuali calcolate sulla consistenza degli OC-Agricoltura all'inizio del periodo

CONSISTENZE E FLUSSI		MASCHI	FEMMINE	MASCHI E FEMMINE
1. Consistenza degli OC-Agricoltura all'inizio del periodo	*Migliaia*	2.500	1.218	3.718
		100,0	*100,0*	*100,0*
2. Totale usciti da OC-Agricoltura (*a*)		— *16,7*	— *27,8*	— *20,3*
2.1 *per passaggio a OC-Industria*		— *4,2*	— *1,1*	— *3,2*
2.2 *per passaggio a OC-Altre attività*		— *2,4*	— *1,5*	— *2,2*
2.3 *per passaggio a RO*		— *1,1*	— *0,4*	— *0,9*
2.4 *per passaggio a NFL*		— *9,0*	— *24,8*	— *14,0*
3. OC-Agricoltura sia all'inizio sia alla fine del periodo (Tasso di permanenza)		*83,3*	*72,2*	*79,7*
4. Totale entrati in OC-Agricoltura (*b*)		+ *12,2*	+ *23,9*	+ *16,0*
4.1 *provenienti da OC-Industria*		+ *4,4*	+ *0,9*	+ *3,3*
4.2 *provenienti da OC-Altre attività*		+ *2,6*	+ *1,5*	+ *2,3*
4.3 *provenienti da RO*		+ *0,7*	+ *0,8*	+ *0,8*
4.4 *provenienti da NFL*		+ *4,5*	+ *20,7*	+ *9,6*
5. Residuo (*c*)		— *4,9*	— *6,5*	— *5,4*
6. Consistenza degli OC-Agricoltura alla fine del periodo		*90,6*	*89,6*	*90,3*
	Migliaia	2.266	1.091	3.357

(*a*) Esclusi gli usciti per morte e per emigrazione. — (*b*) Esclusi gli entrati per immigrazione. — (*c*) Morte, movimento migratorio, discrepanze statistiche.

L'agricoltura è anche il settore più direttamente collegato alle non forze di lavoro, nelle quali è rifluito in un anno il 69,0% degli usciti (prospetto 9), e dalle quali proviene, per lo stesso periodo, il 60,0% degli entrati. Gli addetti all'agricoltura che escono dal settore e non si escludono dal mercato del lavoro si orientano, nell'ordine, verso una nuova occupazione nell'industria (15,8%) e nei servizi (10,8%), o si mettono alla ricerca di una nuova occupazione (4,4%). Tra gli entrati nel settore prevalgono in larga misura, come si è già detto, le persone provenienti dalle non forze di lavoro; tuttavia rilevante appare pure l'aliquota proveniente dalla industria (20,6%).

L'interscambio con le non forze di lavoro appare ancora più imponente quando si considerino le sole donne. Sul totale delle lavoratrici uscite dal settore agricolo, è infatti assai modesta la percen-

Prosp. 9 — Composizione percentuale dei flussi di entrata e di uscita relativi alla condizione Occupati nell'agricoltura

Luglio 1971-Luglio 1972

FLUSSI DI ENTRATA IN OC-AGRICOLTURA		FLUSSI DI USCITA DA OC-AGRICOLTURA	
MASCHI			
Provenienti da:		Per passaggio a:	
OC-Industria	36,1	OC-Industria	25,1
OC-Altre attività	21,3	OC-Altre attività	14,4
RO	5,7	RO	6,6
NFL	36,9	NFL	53,9
TOTALE	100,0	TOTALE	100,0
FEMMINE			
Provenienti da:		Per passaggio a:	
OC-Industria	3,8	OC-Industria	4,0
OC-Altre attività	6,3	OC-Altre attività	5,4
RO	3,3	RO	1,4
NFL	86,6	NFL	89,2
TOTALE	100,0	TOTALE	100,0
MASCHI E FEMMINE			
Provenienti da:		Per passaggio a:	
OC-Industria	20,6	OC-Industria	15,8
OC-Altre attività	14,4	OC-Altre attività	10,8
RO	5,0	RO	4,4
NFL	60,0	NFL	69,0
TOTALE	100,0	TOTALE	100,0

tuale che passa ad altri settori o ricerca una nuova occupazione (rispettivamente 9,4% e 1,4% mentre è altissima la percentuale che passa alle non forze di lavoro (89,2%).

Industria — L'occupazione nell'industria presenta flussi di uscita e di entrata di dimensioni all'incirca uguali e tassi di permanenza più elevati di quelli registrati negli altri settori (prospetto 10). L'86,3% dei maschi sono risultati occupati nell'industria a distanza di un anno, contro il 74,4% delle donne.

Il settore cui l'industria è più fortemente collegata dal punto di vista degli spostamenti di manodopera è quello dei servizi, verso il quale defluisce nell'intervallo annuo il 40,3% dei lavoratori usciti (prospetto 11). Assai stretto è anche il collegamento con le non forze di lavoro (44,7% degli usciti), mentre decisamente scarso è quello con l'agricoltura.

Non dissimile è la composizione dei flussi di uscita. L'analisi per sesso rivela un'accentuazione per i maschi dei legami con i servizi, l'agricoltura e la condizione di ricerca di occupazione; al contrario le femmine mantengono più stretti legami con la condizione di inattività.

Prosp. 10 — Modificazioni strutturali delle forze di lavoro occupate nell'industria (OC-Industria) fra luglio 1971 e luglio 1972

Percentuali calcolate sulla consistenza degli OC - Industria all'inizio del periodo

CONSISTENZE E FLUSSI	MASCHI	FEMMINE	MASCHI E FEMMINE
1. Consistenza degli OC-Industria all'inizio del periodo . . . . *Migliaia*	6.511	1.646	8.157
	100,0	*100,0*	*100,0*
2. Totale usciti da OC-Industria (*a*)	— *13,7*	— *25,6*	— *15,9*
2.1 *per passaggio a OC-Agricoltura*	— *1,3*	— *0,6*	— *1,2*
2.2 *per passaggio a OC-Altre attività*	— *6,4*	— *6,6*	— *6,4*
2.3 *per passaggio a RO*	— *1,2*	— *1,4*	— *1,2*
2.4 *per passaggio a NFL*	— *4,8*	— *17,0*	— *7,1*
3. OC-Industria sia all'inizio sia alla fine del periodo (tasso di permanenza)	*86,3*	*74,4*	*84,1*
4. Totale entrati in OC-Industria (*b*)	+ *13,5*	+ *26,0*	+ *15,8*
4.1 *provenienti da OC-Agricoltura*	+ *1,3*	+ *0,7*	+ *1,2*
4.2 *provenienti da OC-Altre attività*	+ *6,3*	+ *5,8*	+ *6,2*
4.3 *provenienti da RO*	+ *1,8*	+ *2,2*	+ *1,9*
4.4 *provenienti da NFL*	+ *4,1*	+ *17,3*	+ *6,5*
5. Residuo (*c*)	— *0,1*	— *5,5*	— *1,2*
6. Consistenza degli OC-Industria alla fine del periodo	*99,7*	*94,9*	*98,7*
Migliaia	6.490	1.562	8.052

(*a*) Esclusi gli usciti per morte e per emigrazione. — (*b*) Esclusi gli entrati per immigrazione. — (*c*) Morte, movimento migratorio, discrepanze statistiche.

Prosp. 11 — Composizione percentuale dei flussi di entrata e di uscita relativi alla condizione Occupati nell'industria

Luglio 1971-Luglio 1972

FLUSSI DI ENTRATA IN OC-INDUSTRIA		FLUSSI DI USCITA DA OC-INDUSTRIA	
MASCHI			
Provenienti da:		Per passaggio a:	
OC-Agricoltura	9,6	OC-Agricoltura	9,5
OC-Altre attività	46,7	OC-Altre attività	46,7
RO	13,3	RO	8,8
NFL	30,4	NFL	35,0
TOTALE	100,0	TOTALE	100,0
FEMMINE			
Provenienti da:		Per passaggio a:	
OC-Agricoltura	2,7	OC-Agricoltura	2,3
OC-Altre attività	22,3	OC-Altre attività	25,8
RO	8,5	RO	5,5
NFL	66,5	NFL	66,4
TOTALE	100,0	TOTALE	100,0
MASCHI E FEMMINE			
Provenienti da:		Per passaggio a:	
OC-Agricoltura	7,6	OC-Agricoltura	7,5
OC-Altre attività	39,3	OC-Altre attività	40,3
RO	12,0	RO	7,5
NFL	41,1	NFL	44,7
TOTALE	100,0	TOTALE	100,0

Servizi — Il settore è, con l'industria, quello che presenta i più alti tassi di permanenza, pur avendo un movimento di rinnovo non trascurabile (prospetto 12). Infatti il 16,8% degli occupati nel settore è uscito nell'intervallo annuo sicché, al termine di questo, vi permane l'83,2% degli occupati iniziali, con debole escursione delle percentuali per sesso (l'85,3% per i maschi, il 78,5% per le femmine). Per quanto concerne la composizione dei flussi di uscita e di entrata (prospetto 13), appaiono anche qui notevoli le incidenze dei movimenti con le non forze di lavoro, incidenze di gran lunga inferiori a quelle osservate per l'agricoltura, ma superiori a quelle dell'industria. Infatti il 47,6% degli usciti da un anno all'altro passa alle non forze di lavoro e il 44,2% degli entrati proviene da queste ultime. Come si è già avuto modo di osservare, l'altro settore di attività economica con il quale avvengono in modo preponderante gli scambi delle forze di lavoro è l'industria. Dei maschi usciti dal settore dei servizi, solo il 29,3% è passato alla condizione di inattività (la corrispondente percentuale era del 35,0% tra i maschi usciti dall'industria, e del 53,9% tra i maschi usciti dal settore agricolo), mentre il 57,1% è passato al settore dell'industria. Dei ma-

Prosp. 12 — Modificazioni strutturali delle forze di lavoro occupate nelle altre attività (OC-Altre attività) fra luglio 1971 e luglio 1972

Percentuali calcolate sulla consistenza degli OC - Altre attività all'inizio del periodo

CONSISTENZE E FLUSSI		MASCHI	FEMMINE	MASCHI E FEMMINE
1. Consistenza degli OC-Altre attività all'inizio del periodo	*Migliaia*	4.690	2.262	6.952
		100,0	*100,0*	*100,0*
2. Totale usciti da OC-Altre attività (*a*)		— *14,7*	— *21,5*	— *16,8*
2.1 *per passaggio a OC-Agricoltura*		— *1,1*	— *0,6*	— *0,9*
2.2 *per passaggio a OC-Industria*		— *8,4*	— *3,9*	— *7,0*
2.3 *per passaggio a RO*		— *0,9*	— *1,0*	— *0,9*
2.4 *per passaggio a NFL*		— *4,3*	— *16,0*	— *8,0*
3. OC-Altre attività sia all'inizio sia alla fine del periodo (tasso di permanenza)		*85,3*	*78,5*	*83,2*
4. Totale entrati in OC-Altre attività (*b*)		+ *14,4*	+ *24,0*	+ *17,4*
4.1 *provenienti da OC-Agricoltura*		+ *1,0*	+ *0,6*	+ *0,9*
4.2 *provenienti da OC-Industria*		+ *8,4*	+ *4,5*	+ *7,2*
4.3 *provenienti da RO*		+ *1,4*	+ *2,0*	+ *1,6*
4.4 *provenienti da NFL*		+ *3,6*	+ *16,9*	+ *7,7*
5. Residuo (*c*)		+ *1,8*	+ *0,9*	+ *1,5*
6. Consistenza degli OC-Altre attività alla fine del periodo		*101,5*	*103,4*	*102,1*
	Migliaia	4.760	2.339	7.099

(*a*) Esclusi gli usciti per morte e per emigrazione. — (*b*) Esclusi gli entrati per immigrazione. — (*c*) Morte, movimento migratorio, discrepanze statistiche.

Prosp. 13 — Composizione percentuale dei flussi di entrata e di uscita relativi alla condizione Occupati nelle altre attività

Luglio 1971-Luglio 1972

FLUSSI DI ENTRATA IN OC-ALTRE ATTIVITÀ		FLUSSI DI USCITA DA OC-ALTRE ATTIVITÀ	
MASCHI			
Provenienti da:		Per passaggio a:	
OC-Agricoltura	7,0	OC-Agricoltura	7,5
OC-Industria	58,3	OC-Industria	57,1
RO	9,7	RO	6,1
NFL	25,0	NFL	29,3
TOTALE	100,0	TOTALE	100,0
FEMMINE			
Provenienti da:		Per passaggio a:	
OC-Agricoltura	2,5	OC-Agricoltura	2,8
OC-Industria	18,8	OC-Industria	18,1
RO	8,3	RO	4,7
NFL	70,4	NFL	74,4
TOTALE	100,0	TOTALE	100,0
MASCHI E FEMMINE			
Provenienti da:		Per passaggio a:	
OC-Agricoltura	5,2	OC-Agricoltura	5,4
OC-Industria	41,4	OC-Industria	41,6
RO	9,2	RO	5,4
NFL	44,2	NFL	47,6
TOTALE	100,0	TOTALE	100,0

schi entrati nel settore dei servizi, il 58,3% proviene dall'industria.

Le donne occupate nei servizi presentano un più forte collegamento con le non forze di lavoro: infatti il 74,4% delle uscite passa alla condizione di inattività, e il 70,4% delle entrate proviene da tale condizione.

3.4. *Modificazioni strutturali delle forze di lavoro occupate per posizione nella professione*

Il complesso delle forze di lavoro è stato analizzato anche dal punto di vista del comportamento dei due grandi gruppi posizionali degli indipendenti (inclusi i coadiuvanti) e dei dipendenti.

Gli indipendenti (prospetto 14), nell'intervallo annuo, mostrano un tasso di permanenza piuttosto basso: 77,9% della consistenza al luglio 1971. Il flusso di uscita ha superato il flusso di entrata e conseguentemente la consistenza a fine periodo mostra una diminuzione del 4,7%. Le persone che abbandonano la posizione di indipendente tendono, nell'ordine, a rifluire tra le non forze di lavoro (52,0%) oppure a passare tra i dipendenti (46,2%); solo l'1,8% di queste persone si pone alla ricerca at-

Prosp. 14 — Modificazioni strutturali delle forze di lavoro occupate indipendenti e coadiuvanti (OC-Indipendenti e coadiuvanti) fra luglio 1971 e luglio 1972

Percentuali calcolate sulla consistenza degli OC - Indipendenti e coadiuvanti all'inizio del periodo.

CONSISTENZE E FLUSSI	MF	
	Totali	Parziali
1. Consistenza degli OC-Indipendenti e coadiuvanti all'inizio del periodo *Migliaia*	5.760	
	100,0	
2. Totale usciti da OC-Indipendenti e coadiuvanti (*a*)	— *22,1*	
2.1 *per passaggio a OC-Dipendenti*		— *10,2*
2.2 *per passaggio a RO*		— *0,4*
2.3 *per passaggio a NFL*		— *11,5*
3. OC-Indipendenti e coadiuvanti sia all'inizio sia alla fine del periodo (tasso di permanenza)	*77,9*	
4. Totale entrati in OC-Indipendenti e coadiuvanti (*b*)	+ *20,0*	
4.1 *provenienti da OC-Dipendenti*		+ *10,1*
4.2 *provenienti da RO*		+ *0,5*
4.3 *provenienti da NFL*		+ *9,4*
5. Residuo (*c*)	— *2,6*	
6. Consistenza degli OC-Indipendenti e coadiuvanti alla fine del periodo	*95,3*	
Migliaia	5.489	

(*a*) Esclusi gli usciti per morte e per emigrazione. — (*b*) Esclusi gli entrati per immigrazione. — (*c*) Morte, movimento migratorio, discrepanze statistiche.

Prosp. 15 — Composizione percentuale dei flussi di entrata e di uscita relativi alla condizione Occupati Indipendenti e coadiuvanti

Luglio 1971-Luglio 1972

FLUSSI DI ENTRATA IN OC-INDIP. E COAD.		FLUSSI DI USCITA DA OC-INDIP. E COAD.	
Provenienti da:		Per passaggio a:	
OC-Dipendenti . .	50,5	OC-Dipendenti . .	46,2
RO	2,5	RO	1,8
NFL.	47,0	NFL.	52,0
TOTALE . . .	100,0	TOTALE . . .	100,0

tiva di un'altra occupazione (prospetto 15). Coloro che nell'anno hanno acquisito una occupazione indipendente, nella quale ancora permanevano al luglio 1972, provengono per il 50,5% dai dipendenti e per il 47,0% dalle non forze di lavoro.

I dipendenti (prospetto 16) mostrano una stabilità più accentuata: il loro tasso di permanenza (87,3%) è notevolmente superiore al tasso degli indipendenti; i flussi di entrata e di uscita si equilibrano e interessano il 12% circa dell'intero contingente. Coloro che abbandonano la posizione di occupato alle dipendenze (prospetto 17) tendono in primo luogo a uscire definitivamente dal mercato del lavoro (57,5% degli usciti nell'anno) e in secondo luogo a passare ad un'occupazione indipendente (32,3%); peraltro un'aliquota non indifferente si pone alla ricerca di un'altra occupazione (10,2%).

Le persone che nell'anno hanno acquisito e conservato sino al luglio 1972 la posizione di dipendente provengono, nell'ordine, dalle non forze di lavoro (51,9%), da un'occupazione indipendente (31,8%), dalla ricerca di un'occupazione (16,3%).

Prosp. 16 — Modificazioni strutturali delle forze di lavoro occupate dipendenti (OC-Dipendenti) fra luglio 1971 e luglio 1972

Percentuali calcolate sulla consistenza degli OC - Dipendenti all'inizio del periodo

CONSISTENZE E FLUSSI	MASCHI E FEMMINE	
	Totali	Parziali
1. Consistenza degli OC-Dipendenti all'inizio del periodo . . . . . *Migliaia*	13.067	
	100,0	
2. Totale usciti da OC-Dipendenti (*a*)	— *12,7*	
2.1 *per passaggio a OC-Indipendenti*		— *4,1*
2.2 *per passaggio a RO*		— *1,3*
2.3 *per passaggio a NFL*		— *7,3*
3. OC-Dipendenti sia all'inizio sia alla fine del periodo (tasso di permanenza)	*87,3*	
4. Totale entrati in OC-Dipendenti (*b*)	+ *12,9*	
4.1 *provenienti da OC-Indipendenti*		+ *4,1*
4.2 *provenienti da RO*		+ *2,1*
4.3 *provenienti da NFL*		+ *6,7*
5. Residuo (*c*)	— *0,6*	
6. Consistenza degli OC-Dipendenti alla fine del periodo	*99,6*	
Migliaia	13.019	

(*a*) Esclusi gli usciti per morte e per emigrazione. — (*b*) Esclusi gli entrati per immigrazione. — (*c*) Morte, movimento migratorio, discrepanze statistiche.

Prosp. 17 — Composizione percentuale dei flussi di entrata e di uscita relativi alla condizione Occupati dipendenti

Luglio 1971-Luglio 1972

FLUSSI DI ENTRATA IN OC-DIPENDENTI		FLUSSI DI USCITA DA OC-DIPENDENTI	
Provenienti da:		Per passaggio a:	
OC-Indip. e coad.	31,8	OC-Indip. e coad.	32,3
RO	16,3	RO	10,2
NFL.	51,9	NFL.	57,5
TOTALE . . .	100,0	TOTALE. . . .	100,0

APPENDICE (*)

NOTA SULLE DIVERSITÀ DI CONTENUTO DEI FLUSSI ANNUI DIRETTAMENTE RILEVATI COME TALI E DEI FLUSSI ANNUI OTTENIBILI PER AGGREGAZIONE DEI FLUSSI TRIMESTRALI

1. Nelle tavole riportate nella presente Appendice, accanto ai flussi annui verificatisi tra il luglio 1971 ed il luglio 1972, già diffusamente illustrati nelle pagine precedenti, sono riportati anche i singoli flussi trimestrali verificatisi tra il luglio 1971 e l'ottobre 1972. Relativamente al periodo luglio 1971 e luglio 1972 è perciò possibile disporre, in realtà, di due distinte serie di flussi annui: una prima, rappresentata da quelli sinora considerati e che chiameremo « flussi annui elementari », e una seconda, ricostruibile mediante semplice aggregazione dei flussi relativi ai primi quattro trimestri e che, per detta ragione, chiameremo « flussi annui aggregati ». Abbiamo parlato di due serie distinte in quanto i valori numerici, assoluti e relativi, che rappresentano due corrispondenti flussi annui in tali serie, non risultano uguali tra loro: la diversità numerica è anzi indice di una diversità di contenuto che, non essendo agevole cogliere a prima vista, cercheremo di chiarire con la presente nota. Ciò varrà anche a chiarire, indirettamente, le relazioni che intercorrono tra i flussi annui considerati e i singoli flussi trimestrali.

2. Cominciamo con l'esaminare il prospetto I nel quale sono riportati, a titolo esemplificativo, i dati annui ed i dati trimestrali dal luglio 1971 al luglio 1972 che, per i maschi, figurano nella Tav. 1 la quale, come ricorderemo, fa riferimento alla condizione FL. Nel detto prospetto sono altresì riportate, nell'ultima colonna, le incidenze percentuali dei flussi annui (riferite alla consistenza iniziale

Prosp. I — Confronto tra i flussi annui direttamente ottenuti come tali e i flussi annui ottenibili per aggregazione dei flussi trimestrali

Dati percentuali salvo diversa indicazione

Maschi

CONSISTENZE E FLUSSI	ANNO Lug. 1971 Lug. 1972	TRIMESTRI Lug. 1971 Ott. 1971	Ott. 1971 Gen. 1972	Gen. 1972 Apr. 1972	Apr. 1972 Lug. 1972	ANNO Lug. 1971 Lug. 1972 (per somma dei flussi trimestrali)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
1. Consistenza delle FL all'inizio del periodo . *Migliaia*	**14.084**	**14.084**	**13.926**	**13.936**	**13.831**	**14.084**
	100,0	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*
2. Usciti dalle FL per passaggio a NFL . .	— *5,6*	— *3,4*	— *3,4*	— *2,9*	— *2,9*	— *12,5*
3. FL sia all'inizio sia alla fine del periodo .	*94,4*	*96,6*	*96,6*	*97,1*	*97,1*	—
4. Entrati nelle FL provenienti da NFL .	+ *4,7*	+ *2,7*	+ *2,9*	+ *2,5*	+ *3,3*	+ *11,3*
5. Residuo	+ *0,3*	— *0,4*	+ *0,6*	— *0,4*	+ *0,7*	+ *0,6*
6. Consistenza delle FL a fine periodo . .						
	99,4	*98,9*	*100,1*	*99,3*	*101,1*	*99,4*
Migliaia	**13.987**	**13.926**	**13.936**	**13.831**	**13.987**	**13.987**

(*) Redatta dal dr. Carlo Viterbo, dirigente del Servizio Studi dell'Istituto Centrale di Statistica.

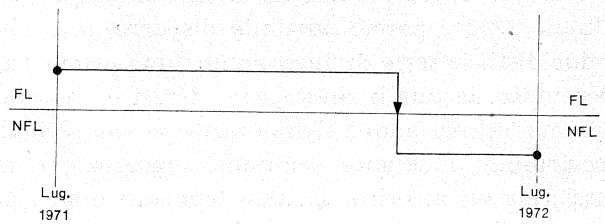
delle FL) ottenuti per aggregazione delle consistenze dei singoli flussi trimestrali. Così, ad esempio, in corrispondenza della voce 2 la quale indica il flusso di uscita dalle FL per passaggio alle NFL, troviamo indicato — 12,5, percentuale ottenuta rapportando alla consistenza in migliaia delle FL al luglio 1971 (14.084), la somma degli usciti dalle FL per passaggio alle NFL nei singoli trimestri, somma data ,in migliaia, da: 479 (= 3,4% di 14.084) + 473 (= 3,4% di 13.926) + 404 (= 2,9% di 13.936) + 401 (= 2,9% di 13.831) = 1.757.

In modo analogo, ossia calcolate previa aggregazione delle consistenze trimestrali, sono riportate le incidenze percentuali in corrispondenza della voce 4 relativa alle entrate nelle FL provenienti dalla NFL (11,3%) e della voce 5 relativa al residuo (0,6%). In corrispondenza delle voci 1 e 6 figurano, rispettivamente, le consistenze delle FL all'inizio ed alla fine dell'intervallo annuo considerato. In corrispondenza della voce 3, nell'ultima colonna non figura, invece, alcun dato, e di ciò sarà fornito più avanti il motivo.

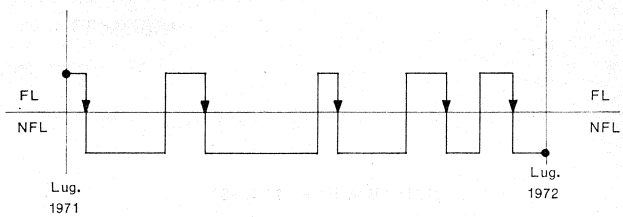
3. Vediamo ora di chiarire il diverso significato delle cifre che figurano nella 2ª e nella 7ª colonna del prospetto le quali fanno entrambe riferimento ai flussi intercorsi tra il luglio 1971 ed il luglio 1972. Innanzi tutto ricordiamo che esse sono state ottenute in modo diverso: nella col. 2 confrontando la « condizione » individuale che uno stesso contingente di persone aveva all'inizio ed alla fine dello intervallo annuo considerato; nella col. 7 effettuando tale confronto della condizione individuale allo inizio ed alla fine di ciascun trimestre, su un contingente di individui diverso da trimestre a trimestre, ed aggregando successivamente le consistenze dei flussi trimestrali individuati dai confronti anzidetti.

Alla luce di quanto sopra, vediamo quale è il diverso contenuto che la voce 2 — usciti dalle FL per passaggio alle NFL — ha nella col. 2 (5,6%) e nella col. 7 (12,5%).

4. La percentuale 5,6% (voce 2, col. 2), rappresenta l'incidenza, sulla consistenza iniziale delle FL, di coloro che appartenevano alle FL al luglio 1971 ma non vi appartenevano più al luglio 1972. Possiamo allora dire che detta percentuale rappresenta, ad un tempo, l'incidenza sia degli « usciti » sia delle « uscite » in quanto per ciascun individuo viene conteggiato un solo movimento di uscita. Un individuo, infatti, appartenente alle FL al luglio 1971 il quale, successivamente a tale data sia uscito dalle FL e quindi rientrato in esse più volte nel corso dell'anno, per poi trovarsi infine tra le NFL al luglio 1972, viene conteggiato una sola volta per quanto numerosi possano essere i movimenti di uscita dalle FL effettuati nel corso dell'anno. Ciò può essere illustrato anche graficamente: nei grafici *a*) e *b*) sono schematizzati i movimenti effettuati nel corso dell'anno da due individui i quali al luglio 1971 appartengono alle FL (la condizione di appartenenza alle FL è rappresentata dal semipiano al di sopra della orizzontale mentre il semipiano al di sotto di tale



Graf. a)



Graf. *b*)

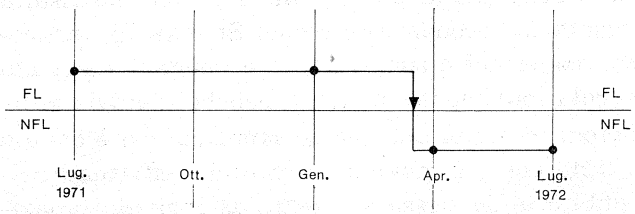
retta rappresenta la condizione di appartenenza alle NFL) ed al luglio 1972 si trovano, invece, tra le NFL. L'individuo di cui al grafico *a*) ha effettuato nel corso dell'anno un unico movimento di uscita, ossia ha attraversato una sola volta la orizzontale passando dal semipiano superiore a quello inferiore, mentre l'individuo di cui al grafico *b*) ha effettuato ben cinque movimenti di uscita dalle FL. Entrambi gli individui contribuiscono ad alimentare il flusso considerato (in quanto entrambi appartengono alle FL al luglio 1971 e non vi appartengono più al luglio 1972) ma sono entrambi conteggiati una sola volta, ossia come se entrambi avessero effettuato un unico movimento di uscita dalle FL. In questo senso il flusso delle uscite rappresentato dalla voce 2 alla col. 2 va considerato come un flusso netto ossia risultante dalla differenza tra il totale delle uscite dalle FL verificatesi nel corso dell'anno ed il totale delle entrate nelle FL verificatesi nello stesso periodo, concernenti individui i quali erano tra le FL

al luglio 1971 e tra le NFL al luglio 1972. Riferendoci, infatti, al grafico *b*) può vedersi, ad esempio, come l'unica uscita conteggiata possa ottenersi detraendo dal totale delle uscite (5), il totale delle entrate (4).

5. Vediamo ora il contenuto della percentuale 12,5 indicata nella col. 7 in corrispondenza della stessa voce 2. Anche tale percentuale rappresenta la incidenza di un flusso di uscita dalle FL relativo all'intero periodo che va dal luglio 1971 al luglio 1972, ma tale flusso, come sappiamo, è stato determinato dall'aggregazione di quattro flussi trimestrali concernenti ciascuno le uscite degli individui che all'inizio del trimestre appartenevano alle FL ed alla fine dello stesso trimestre appartenevano alle NFL. Per ciascuno di questi quattro flussi trimestrali valgono, con riferimento al trimestre, le stesse considerazioni già in precedenza fatte con riferimento all'anno: un individuo, cioè, che all'inizio di un dato trimestre appartiene alle FL ed alla fine dello stesso trimestre appartiene alle NFL, viene conteggiato una sola volta sia che nel trimestre considerato abbia effettuato un solo movimento di uscita dalle FL verso le NFL, sia che, invece, abbia effettuato un'alternanza di più uscite e rientri. E in questo senso, anche i flussi trimestrali vanno considerati, nell'ambito del rispettivo trimestre, come flussi netti ossia risultanti dalla differenza tra il totale delle uscite dalle FL verificatesi nel trimestre ed il totale delle entrate verificatesi nello stesso periodo, concernenti persone che erano tra le FL all'inizio del trimestre e tra le NFL alla fine del medesimo.

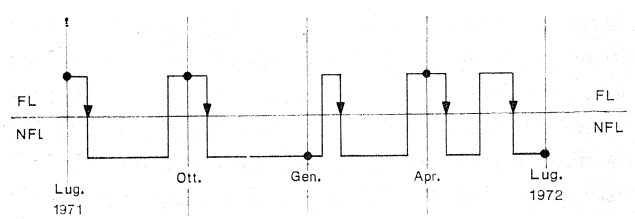
6. Ciò premesso è facile constatare che il flusso annuo aggregato risulta di più ampia portata del flusso annuo elementare, ossia del flusso annuo direttamente rilevato come tale e rappresentato alla col. 2 del prospetto 1. E ciò per tre motivi: in primo luogo, il flusso annuo aggregato conteggia tutti i movimenti di uscita dalle FL conteggiati dal flusso annuo elementare; in secondo luogo, il flusso annuo aggregato può conteggiare più movimenti di uscita per un individuo per il quale il flusso annuo elementare non può che considerare un solo movimento di uscita; in terzo ed ultimo luogo, il flusso annuo aggregato può conteggiare uscite dalle FL di individui i quali non sono per niente considerati dal flusso annuo elementare. Chiariremo ciascuna di queste tre asserzioni avvalendoci, per maggiore chiarezza, di schematizzazioni grafiche.

7. A questo fine, nel grafico *c*) è schematizzato l'unico movimento di uscita dalle FL dell'individuo già considerato nel precedente grafico *a*), movimento che, come abbiamo già visto, viene conteggiato nel flusso annuo elementare delle uscite dalle FL. Ora un tale movimento di uscita dalle FL per passaggio alle NFL deve necessariamente avvenire entro uno dei trimestri compresi tra il luglio 1971 ed il luglio 1972, ossia deve necessariamente esistere un trimestre all'inizio del quale l'individuo anzidetto appartiene alle FL ed alla fine del quale appartiene, invece, alle NFL. Nel caso schematizzato dal grafico ciò avviene nel trimestre gennaio-aprile. Tale movimento di uscita dalle FL risulterà allora necessariamente conteggiato nel flusso trimestrale anzidetto e, conseguentemente, dal flusso annuo aggregato il quale, come sappiamo, risulta dalla somma dei flussi trimestrali. Ciò, pertanto, dimostra che tutte le uscite conteggiate nel flusso annuo elementare, sono necessariamente conteggiate pure nel flusso annuo aggregato.



Graf. *c*)

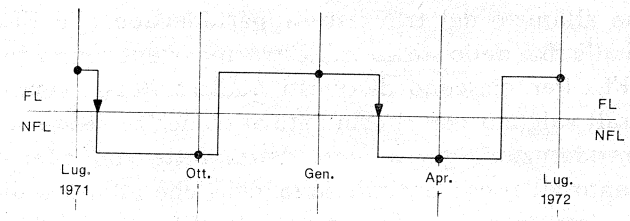
8. Vediamo ora come il flusso annuo aggregato delle uscite dalle FL possa considerare più movimenti (al massimo due) di uscita per individui relativamente ai quali il flusso annuo elementare conteggia un solo movimento di uscita. Nel grafico *d*) sono schematizzati i cinque movimenti di uscita dalle FL dell'individuo già considerato nel precedente grafico *b*), individuo per il quale, come abbiamo già osservato, il flusso annuo elementare considera un solo movimento di uscita. Il flusso annuo aggregato, come può vedersi dal grafico anzi-



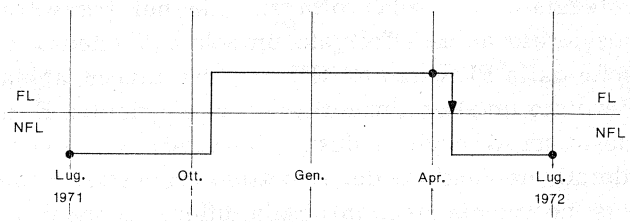
Graf. *d*)

detto, considera invece per esso due movimenti di uscita: il primo nel secondo trimestre ed il secondo nel quarto trimestre. In tali trimestri, infatti, l'individuo in questione si trova tra le FL all'inizio del trimestre e tra le NFL alla fine e perciò in entrambi i trimestri viene conteggiato un movimento di uscita dalle FL. Conseguentemente nel flusso annuo aggregato per tale individuo saranno conteggiati due movimenti di uscita dalle FL. Con ciò risulta provata la seconda asserzione. Si noti, in particolare, come nel quarto trimestre venga conteggiato un solo movimento di uscita benché l'individuo ne compia in realtà due (come sappiamo ciò è dovuto al fatto che più movimenti di uscita effettuati nell'ambito dello stesso trimestre da individui appartenenti alle FL all'inizio del trimestre ed alle NFL alla fine dello stesso, vengono conteggiati una sola volta nel flusso trimestrale). Vediamo ora perché il flusso annuo aggregato non possa comunque conteggiare mai più di due movimenti di uscita dalle FL per gli individui già considerati dal flusso annuo elementare. Consideriamo, a questo fine, una persona per la quale sia stato conteggiato un movimento di uscita dalle FL in un dato trimestre, il che sta a significare che detta persona si trovava tra le FL all'inizio e tra le NFL alla fine del trimestre. E' allora evidente che per quella stessa persona non poteva essere stato conteggiato un analogo movimento di uscita dalle FL nel trimestre precedente (alla fine di quel trimestre si sarebbe venuto a trovare tra le NFL anziché tra le FL) nè potrà essere conteggiato un tale movimento di uscita dalle FL nel trimestre immediatamente successivo (all'inizio di quest'ultimo trimestre la persona dovrebbe trovarsi tra le FL anziché tra le NFL). Ne consegue allora che se per una persona è stato conteggiato il primo movimento di uscita dalle FL nel primo trimestre, un secondo ed ultimo movimento di uscita può solo essere conteggiato o nel terzo o nel quarto trimestre; così, per un individuo per il quale sia stato conteggiato il primo movimento di uscita dalle FL nel secondo trimestre, può solo esserne conteggiato un secondo nel quarto trimestre; infine, una persona per la quale sia stato conteggiato il primo movimento di uscita dalle FL nel terzo o quarto trimestre, non può evidentemente essere conteggiata alcuna uscita in altro trimestre del periodo considerato. Resta perciò provato che il flusso annuo aggregato non può conteggiare al massimo che due movimenti di uscita dalle FL per gli individui presi in considerazione dal flusso annuo elementare.

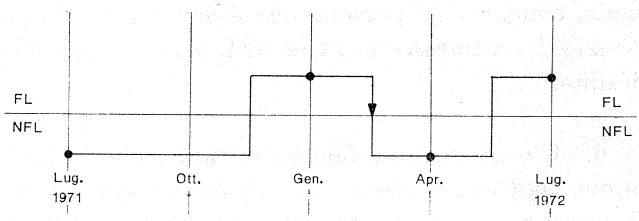
9. I restanti tre grafici mostrano, infine, come il flusso annuo aggregato possa conteggiare movimenti di uscita dalle FL anche di individui i quali sono del tutto ignorati dal flusso annuo elementare di uscita dalla FL. Quest'ultimo flusso, infatti, come già abbiamo visto, prende in considerazione i movimenti di uscita dalle FL soltanto per le persone che risultavano tra le FL al luglio 1971 e tra le NFL al luglio 1972. Gli individui i cui movimenti sono schematizzati nei tre grafici *e*), *f*), *g*) non si trovano nelle anzidette condizioni in quanto o risultano appartenere sia a luglio 1971 sia a luglio 1972



Graf. e)



Graf. *f*)



Graf. *g*)

alle FL (grafico *e*) o alle NFL (grafico *f*) o, infine, risultano appartenere alle NFL a luglio 1971 ed alle FL a luglio 1972 (grafico *g*). Per detti motivi i loro movimenti di uscita dalle FL, i quali pur hanno luogo nel corso dell'anno, non vengono per nulla presi in considerazione dal flusso annuo elementare. Viceversa essi vengono considerati dal flusso annuo aggregato in quanto ogni volta che uno degli individui in questione viene a trovarsi tra le FL all'inizio di un trimestre e tra le NFL alla fine dello stesso, viene conteggiato un movimento di uscita dalle FL nel flusso trime-

strale corrispondente. Ciò si verifica due volte (nei trimestri luglio-ottobre e gennaio-aprile) per l'individuo di cui al grafico *e*); una volta (nel trimestre aprile-luglio) per l'individuo di cui al grafico *f*); ed una volta (nel trimestre gennaio-aprile) per l'individuo di cui al grafico *g*). E con ciò anche la terza asserzione resta provata.

10. Le considerazioni sinora svolte in merito alle uscite dalle FL per passaggio alle NFL, considerate nei due flussi annui, elementare ed aggregato, possono ricapitolarsi come segue:

a) Il flusso annuo elementare (e lo stesso vale per ogni singolo flusso trimestrale) conteggia per ciascun individuo un solo movimento di uscita. Segue che tale flusso esprime, ad un tempo, sia i movimenti di uscita sia le persone fisiche distinte che hanno effettuato tali movimenti.

b) Il flusso elementare annuo non può risultare superiore al flusso annuo aggregato in quanto i movimenti di uscita conteggiati dal primo lo sono pure dal secondo.

c) Il flusso annuo aggregato conteggia non solo i movimenti di uscita considerati dal flusso annuo elementare ma anche l'eventuale secondo movimento di uscita effettuato da un individuo, già considerato dal flusso elementare, in un trimestre diverso da quello in cui ha effettuato il primo movimento di uscita; conteggia, inoltre, anche movimenti di uscita effettuati da individui non considerati dal flusso annuo elementare. Segue che, in linea generale, ai movimenti di uscita conteggiati dal flusso annuo aggregato non corrispondono altrettante persone fisiche distinte, potendo corrisponde a due movimenti una stessa persona.

d) Se la differenza tra la consistenza del flusso aggregato e quella del corrispondente flusso elementare è positiva, ciò sta a significare che individui già considerati dal flusso elementare hanno effettuato uscite dalle forze di lavoro in differenti trimestri e/o che sono uscite dalle FL persone non considerate dal flusso elementare. Questa seconda eventualità si è certamente verificata se la consistenza del flusso aggregato risulta superiore al doppio della consistenza del flusso elementare.

e) Il flusso annuo aggregato (al pari dei singoli flussi trimestrali) non conteggia, d'altra parte, tutti i movimenti di uscita dalle FL intervenuti nel corso dell'anno. Infatti non vengono conteggiati i sotto indicati tipi di movimento:

— movimento di uscita dalle FL effettuato da persona non appartenente alle FL all'inizio del trimestre in cui è stato effettuato il movimento;

— movimento di uscita dalle FL effettuato da persona non appartenente alle NFL al termine del trimestre in cui è stato effettuato il movimento;

— movimento di uscita dalle FL il quale fa seguito a precedente movimento di uscita dalle FL avvenuto nello stesso trimestre in cui ha avuto luogo il primo ed effettuato da persona appartenente alle FL all'inizio del trimestre ed alle NFL alla fine dello stesso.

11. Ritornando ancora una volta al prospetto I, risulta ora chiaro perché in corrispondenza della voce 2 « Usciti dalle FL per passaggio alle NFL », figuri nella col. 7 un valore negativo (— 12,5), superiore a quello (— 5,6) che compare nella col. 2. L'eccedenza del primo valore sul secondo, pari, nel caso anzidetto, a — 6,9, rappresenta, come sappiamo, l'incidenza percentuale (sulla consistenza iniziale delle FL) di quei movimenti di uscita dalle FL i quali non sono conteggiati dal flusso elementare ma lo sono, invece, nell'aggregazione dei flussi trimestrali. Ora la stessa eccedenza che si registra per il complesso delle uscite dalle FL deve necessariamente ritrovarsi — mutata solo di segno — per il complesso delle entrate nelle FL (prospetto II). Infatti il saldo tra le entrate e le uscite deve risultare il medesimo sia nel sistema dei flussi elementari sia nel sistema dei flussi aggregati e ciò in quanto tale saldo, aggiunto al comune valore della consistenza iniziale delle FL, deve condurre al valore, anch'esso comune, della consistenza finale delle forze stesse. L'uguaglianza numerica delle due eccedenze anzidette sta, in altre parole, a significare che ad ogni movimento di uscita conteggiato nel sistema aggregato ma non nel flusso annuo elementare, corrisponde sempre un opposto movimento in entrata anch'esso conteggiato soltanto dal flusso annuo aggregato. Questa circostanza è d'altra parte facilmente accertabile a mezzo delle stesse schematizzazioni grafiche di cui ci siamo avvalsi in precedenza.

Così, riprendendo in esame, ad esempio, il grafico *d*), vediamo in esso schematizzati vari movimenti di uscita e di entrata effettuati nel corso dell'anno da un dato individuo appartenente alle FL al luglio 1971 ed alle NFL al luglio 1972. Per quanto si riferisce ai movimenti di uscita dalle FL, abbiamo già visto a suo tempo come, per detto individuo, il flusso aggregato conteggiasse due mo-

Prosp. II — Flusso annuo aggregato, flusso elementare ed eccedenza del primo sul secondo.
Condizione: FL-Maschi

CONSISTENZE E FLUSSI	FLUSSO ANNUO AGGREGATO (F.a.a.)		FLUSSO ANNUO ELEMENTARE (F.a.e)		ECCEDENZA F.a.a. SU F.a.e.	
	Migliaia	%	Migliaia	%	Migliaia	%
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
1. Consistenza FL luglio 1971	14.084	*100,0*	14.084	*100,0*	—	—
2. Uscite da FL verso NFL	— 1.757	— *12,5*	— 788	— *5,6*	— 969	— *6,9*
3. Entrate in FL da NFL	+ 1.589	+ *11,3*	+ 662	+ *4,7*	+ 927	+ *6,6*
5. Residuo	+ 81	+ *0,6*	+ 39	+ *0,3*	+ 42	+ *0,3*
6. Consistenza FL luglio 1972	13.927	*99,4*	13.987	*99,4*	—	—
7. TOTALE USCITE DA FL	— **1.757**	— *12,5*	— **788**	— *5,6*	— **969**	— *6,9*
8. TOTALE ENTRATE IN FL	+ **1.670**	+ *11,9*	+ **701**	+ *5,0*	+ **969**	+ *6,9*
SALDO (totale uscite — totale entrate)	— **87**	— *0,6*	— **87**	— *0,6*	—	—

vimenti, ossia uno in più rispetto al flusso elementare. Se adesso, anziché riferirci ai movimenti in uscita dalle FL ci riferiamo invece ai movimenti in entrata nelle FL effettuati sempre da quel medesimo individuo, osserviamo che il flusso lementare non conteggia alcun movimento in entrata nelle FL (potrebbe conteggiare un tale movimento solo se l'individuo in questione appartenesse alle NFL al luglio 1971 ed alle FL al luglio 1972), mentre il flusso aggregato ne conteggia uno nel trimestre gennaio-aprile (infatti a gennaio lo individuo appartiene alle NFL mentre ad aprile appartiene alle FL). In definitiva, quindi, il flusso aggregato conteggia in più rispetto al flusso elementare non solo un movimento di uscita ma anche un movimento di entrata. E la stessa cosa può vedersi sulle altre schematizzazioni grafiche.

12. Da quanto è stato in precedenza esposto, dovrebbe risultare altresì chiaro perché in corrispondenza della voce 3, « Appartenenti alle FL sia all'inizio sia alla fine del periodo », non figuri alcun dato nella col. 7 del prospetto I. In analogia a quanto effettuato nelle precedenti cinque colonne avremmo dovuto porvi il dato ottenuto detraendo l'importo degli usciti dalle FL dalla consistenza iniziale delle forze stesse, ossia detraendo la voce 2 dalla voce 1. Ora nelle colonne da 2 a 6, le cifre poste in corrispondenza della voce 2 esprimono ad un tempo sia il numero dei movimenti in uscita sia il numero delle persone fisiche distinte che tali movimenti hanno effettuato e quindi la detrazione anzidetta conserva una sua logica (da un ammontare di persone ne viene detratta un'aliquota). Nella col. 7, al contrario, la cifra in corrispondenza della voce 2 esprime soltanto l'incidenza di un certo numero di movimenti in uscita dalle FL, movimenti ai quali non corrispondono sempre persone fisiche distinte come abbiamo visto. In questo caso, pertanto, la detrazione non ha significato logico in quanto da un ammontare di persone verremmo a detrarre nient'altro che un certo numero di movimenti.

Tav. 1 — Modificazioni strutturali tra due rilevazioni delle forze di lavoro in totale

Dati percentuali salvo diversa indicazione

MODALITÀ		Anno	Trimestri				
		Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
MASCHI							
1. Consistenza delle forze di lavoro all'inizio del periodo di osservazione	*Migliaia*	14.084	14.084	13.926	13.936	13.831	13.987
		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2. Incidenza dei flussi di uscita per passaggio alle non forze di lavoro (*a*)		— 5,6	— 3,4	— 3,4	— 2,9	— 2,9	— 3,2
3. Incidenza delle persone risultate appartenenti alle forze di lavoro sia all'inizio sia al termine del periodo di osservazione		94,4	96,6	96,6	97,1	97,1	96,8
4. Incidenza dei flussi di entrata dalle non forze di lavoro (*b*)		+ 4,7	+ 2,7	+ 2,9	+ 2,5	+ 3,3	+ 2,8
5. Residuo (*c*)		+ 0,2	— 0,4	+ 0,6	— 0,4	+ 0,7	— 0,1
6. Consistenza delle forze di lavoro al termine del periodo di osservazione		99,3	98,9	100,1	99,2	101,1	99,5
FEMMINE							
1. Consistenza delle forze di lavoro all'inizio del periodo di osservazione	*Migliaia*	5.326	5.326	5.179	4.982	4.993	5.242
		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2. Incidenza dei flussi di uscita per passaggio alle non forze di lavoro (*a*)		— 18,5	— 13,0	— 15,0	— 10,2	— 11,7	— 11,4
3. Incidenza delle persone risultate appartenenti alle forze di lavoro sia all'inizio sia al termine del periodo di osservazione		81,5	87,0	85,0	89,8	88,3	88,6
4. Incidenza dei flussi di entrata dalle non forze di lavoro (*b*)		+ 19,2	+ 11,7	+ 12,2	+ 11,5	+ 15,7	+ 12,4
5. Residuo (*c*)		— 2,3	— 1,5	— 1,0	— 1,1	+ 1,0	— 1,4
6. Consistenza delle forze di lavoro al termine del periodo di osservazione		98,4	97,2	96,2	100,2	105,0	99,6
MASCHI E FEMMINE							
1. Consistenza delle forze di lavoro all'inizio del periodo di osservazione	*Migliaia*	19.410	19.410	19.105	18.918	18.824	19.229
		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2. Incidenza dei flussi di uscita per passaggio alle non forze di lavoro (*a*)		— 8,9	— 6,0	— 6,5	— 4,8	— 5,2	— 5,4
3. Incidenza delle persone risultate appartenenti alle forze di lavoro sia all'inizio sia al termine del periodo di osservazione		91,1	94,0	93,5	95,2	94,8	94,6
4. Incidenza dei flussi di entrata dalle non forze di lavoro (*b*)		+ 8,5	+ 5,2	+ 5,4	+ 4,9	+ 6,6	+ 5,4
5. Residuo (*c*)		— 0,5	— 0,8	+ 0,1	— 0,6	+ 0,8	— 0,5
6. Consistenza delle forze di lavoro al termine del periodo di osservazione		99,1	98,4	99,0	99,5	102,2	99,5

(*a*) Escluse le uscite per morte e per emigrazione. — (*b*) Escluse le entrate per immigrazione. — (*c*) Morte, movimento migratorio, discrepanze statistiche.

Tav. 2 — Modificazioni strutturali tra due rile

Dati percentuali salv

MODALITÀ		MASCHI					
		Anno	Trimestri				
		Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
1. Consistenza degli occupati all'inizio del periodo di osservazione	*Migliaia*	13.701	13.701	13.532	13.425	13.408	13.516
		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2. Incidenza dei flussi di uscita (*a*) . .		— 6,3	— 4,0	— 4,5	— 3,5	— 3,4	— 3,8
per passaggio a:							
— *ricerca di occupazione*		— *1,1*	— *0,8*	— *1,4*	— *0,8*	— *0,8*	— *0,9*
— *non forze di lavoro*		— *5,2*	— *3,2*	— *3,1*	— 2,7	— *2,6*	— *2,9*
3. Incidenza delle persone nello stesso stato sia all'inizio sia al termine del periodo di osservazione		93,7	96,0	95,5	96,5	96,6	96,2
4. Incidenza dei flussi di entrata (*b*)		+ 5,4	+ 3,2	+ 3,4	+ 3,8	+ 4,1	+ 3,4
provenienti da:							
— *ricerca di occupazione*		+ *1,5*	+ *0,9*	+ *1,0*	+ *1,6*	+ *1,4*	+ *1,1*
— *non forze di lavoro*		+ *3,9*	+ *2,3*	+ *2,4*	+ *2,2*	+ *2,7*	+ *2,3*
5. Residuo (*c*)		— 0,5	— 0,4	+ 0,3	— 0,4	+ 0,1	— 0,1
6. Consistenza degli occupati al termine del periodo di osservazione		98,6	98,8	99,2	99,9	100,8	99,5

(*a*) Escluse le uscite per morte e per emigrazione. — (*b*) Escluse le entrate per immigrazione. — (*c*) Morte, movimento migratorio, discrepanze statistiche.

Tav. 3 — Composizione percentuale dei

MODALITÀ	MASCHI					
	Anno	Trimestri				
	Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
						A) FLUSSI DI
FLUSSI DI ENTRATA PROVENIENTI DA:						
— ricerca di occupazione	27,8	28,1	29,4	42,1	34,1	32,4
— non forze di lavoro	72,2	71,9	70,6	57,9	65,9	67,6
TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
						B) FLUSSI DI
FLUSSI DI USCITA PER PASSAGGIO A:						
— ricerca di occupazione	17,5	20,0	31,1	22,9	23,5	23,7
— non forze di lavoro	82,5	80,0	68,9	77,1	76,5	76,3
TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

vazioni delle forze di lavoro occupate in totale

diversa indicazione

FEMMINE						MASCHI E FEMMINE					
Anno	Trimestri					Anno	Trimestri				
Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72	Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
5.126	5.126	4.958	4.759	4.797	4.992	18.827	18.827	18.490	18.184	18.205	18.508
100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
— 19,1	— 13,4	— 15,7	— 10,3	— 11,9	— 11,7	— 9,6	— 6,5	— 7,5	— 5,3	— 5,6	— 5,9
— *1,0*	— *0,7*	— *1,2*	— *0,6*	— *0,8*	— *0,9*	— *1,1*	— *0,8*	— *1,3*	— *0,8*	— *0,8*	— *0,9*
— *18,1*	— *12,7*	— *14,5*	— *9,7*	— *11,1*	— *10,8*	— *8,5*	— *5,7*	— *6,2*	— *4,5*	— *4,8*	— *5,0*
80,9	86,6	84,3	89,7	88,1	88,3	90,4	93,5	92,5	94,7	94,4	94,1
+ 19,7	+ 11,8	+ 13,0	+ 12,3	+ 16,0	+ 13,0	+ 9,1	+ 5,5	+ 5,9	+ 6,0	+ 7,2	+ 5,9
+ *1,9*	+ *1,0*	+ *1,4*	+ *1,1*	+ *1,3*	+ *1,5*	+ *1,6*	+ *0,9*	+ *1,1*	+ *1,5*	+ *1,4*	+ *1,2*
+ *17,8*	+ *10,8*	+ *11,6*	+ *11,2*	+ *14,7*	+ *11,5*	+ *7,5*	+ *4,6*	+ *4,8*	+ *4,5*	+ *5,8*	+ *4,7*
— 3,2	— 1,7	— 1,3	— 1,2	—	— 1,7	— 1,2	— 0,8	— 0,1	— 0,6	+ 0,1	— 0,4
97,4	96,7	96,0	100,8	104,1	99,6	98,3	98,2	98,3	100,1	101,7	99,6

flussi di entrata e di uscita dallo stato di occupazione

FEMMINE						MASCHI E FEMMINE					
Anno	Trimestri					Anno	Trimestri				
Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 27 Ott. 72	Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
ENTRATA											
9,6	8,5	10,8	8,9	8,1	11,5	17,6	16,4	18,6	25,0	19,4	20,3
90,4	91,5	89,2	91,1	91,9	88,5	82,4	83,6	81,4	75,0	80,6	79,7
100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
USCITA											
5,2	5,2	7,6	5,8	6,7	7,7	17,6	16,4	18,6	25,0	19,4	20,3
94,8	94,8	92,4	94,2	93,3	92,3	82,4	83,6	81,4	75,0	80,6	79,7
100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tav. 4 — Modificazioni strutturali tra due rilevazioni delle

Dati percentuali salvo

Agr

MODALITÀ		MASCHI					
		Anno	Trimestri				
		Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
1. Consistenza degli occupati in agricoltura all'inizio del periodo di osservazione	*Migliaia*	2.500	2.500	2.379	2.306	2.318	2.266
		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2. Incidenza dei flussi di uscita (*a*)		— 16,7	— 11,2	— 13,1	— 10,0	— 10,3	— 10,9
per passaggio a:							
— *occupazione nell'industria*		— 4,2	— 3,2	— 3,2	— 3,4	— 3,9	— 2,8
— *occupazione nelle altre attività*		— 2,4	— 1,4	— 1,9	— 1,3	— 2,0	— 1,7
— *ricerca di occupazione*		— 1,1	— 0,5	— 1,1	— 0,6	— 0,4	— 0,9
— *non forze di lavoro*		— 9,0	— 6,1	— 6,9	— 4,7	— 4,0	— 5,5
3. Incidenza delle persone risultate occupate in agricoltura sia all'inizio sia al termine del periodo di osservazione		83,3	88,8	86,9	90,0	89,7	89,1
4. Incidenza dei flussi di entrata (*b*)		+ 12,2	+ 8,4	+ 9,4	+ 9,7	+ 10,7	+ 9,1
provenienti da:							
— *occupazione nell'industria*		+ 4,4	+ 2,6	+ 3,3	+ 3,1	+ 3,5	+ 2,8
— *occupazione nelle altre attività*		+ 2,6	+ 1,3	+ 1,6	+ 1,3	+ 2,2	+ 1,2
— *ricerca di occupazione*		+ 0,7	+ 0,6	+ 0,6	+ 1,0	+ 0,8	+ 0,8
— *non forze di lavoro*		+ 4,5	+ 3,9	+ 3,9	+ 4,3	+ 4,2	+ 4,3
5. Residuo (*c*)		— 4,9	— 2,0	+ 0,6	+ 0,8	— 2,6	— 0,8
6. Consistenza degli occupati in agricoltura al termine del periodo di osservazione		90,6	95,2	96,9	100,5	97,8	97,4

(*a*) Escluse le uscite per morte e per emigrazione. — (*b*) Escluse le entrate per immigrazione. — (*c*) Morte, movimento migratorio, discrepanze statistiche.

Tav. 5 — Composizione percentuale dei fluss

MODALITÀ	MASCHI					
	Anno	Trimestri				
	Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
						A) FLUSSI DI
FLUSSI DI ENTRATA PROVENIENTI DA:						
— occupazione nell'industria	36,1	31,0	35,1	32,0	32,7	30,8
— occupazione nelle altre attività	21,3	15,5	17,0	13,4	20,6	13,2
— in cerca di occupazione	5,7	7,1	6,4	10,3	7,5	8,8
— non forze di lavoro	36,9	46,4	41,5	44,3	39,2	47,2
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
						B) FLUSSI DI
FLUSSI DI USCITA PER PASSAGGIO A:						
— occupazione nell'industria	25,1	28,6	24,4	34,0	37,9	25,7
— occupazione nelle altre attività	14,4	12,5	14,5	13,0	19,4	15,6
— in cerca di occupazione	6,6	4,5	8,4	6,0	3,9	8,3
— non forze di lavoro	53,9	54,4	52,7	47,0	38,8	50,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

forze di lavoro occupate, per settore di attività economica

diversa indicazione

coltura

FEMMINE						MASCHI E FEMMINE					
Anno	Trimestri					Anno	Trimestri				
Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72	Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
1.218	**1.218**	**1.111**	**945**	**998**	**1.091**	**3.718**	**3.718**	**3.490**	**3.251**	**3.316**	**3.357**
100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
— 27,8	— 23,2	— 30,9	— 18,7	— 18,8	— 18,8	— 20,3	— 15,1	— 18,6	— 12,5	— 12,8	— 13,4
— *1,1*	— *1,0*	— *1,4*	— *1,2*	— *1,2*	— *0,9*	— *3,2*	— *2,5*	— *2,7*	— *2,7*	— *3,1*	— *2,2*
— *1,5*	— *0,7*	— *0,6*	— *0,8*	— *0,5*	— *0,6*	— *2,2*	— *1,2*	— *1,5*	— *1,2*	— *1,6*	— *1,3*
— *0,4*	— *0,3*	— *1,4*	— *0,4*	— ..	— *0,2*	— *0,9*	— *0,4*	— *1,1*	— *0,6*	— *0,3*	— *0,7*
— *24,8*	— *21,2*	— *27,5*	— *16,3*	— *17,1*	— *17,1*	— *14,0*	— *11,0*	— *13,3*	— *8,0*	— *7,8*	— *9,2*
72,2	76,8	69,1	81,3	81,2	81,2	79,7	84,9	81,4	87,5	87,2	86,6
+ 23,9	+ 16,0	+ 15,9	+ 23,9	+ 31,9	+ 19,9	+ 16,0	+ 10,9	+ 11,4	+ 13,8	+ 16,9	+ 12,6
+ *0,9*	+ *0,8*	+ *0,9*	+ *0,9*	+ *1,0*	+ *0,6*	+ *3,3*	+ *2,0*	+ *2,6*	+ *2,5*	+ *2,8*	+ *2,1*
+ *1,5*	+ *0,9*	+ *0,6*	+ *1,0*	+ *0,8*	+ *0,7*	+ *2,3*	+ *1,2*	+ *1,3*	+ *1,2*	+ *1,8*	+ *1,0*
+ *0,8*	+ *0,6*	+ *0,4*	+ *0,8*	+ *1,4*	+ *0,8*	+ *0,8*	+ *0,6*	+ *0,5*	+ *1,0*	+ *1,0*	+ *0,8*
+ *20,7*	+ *13,7*	+ *14,0*	+ *21,2*	+ *28,7*	+ *17,8*	+ *9,6*	+ *7,1*	+ *7,0*	+ *9,1*	+ *11,3*	+ *8,7*
— 6,5	— 1,6	+ 0,1	+ 0,4	— 3,8	— 3,6	— 5,4	— 1,9	+ 0,4	+ 0,7	— 2,9	— 1,7
89,6	91,2	85,1	105,6	109,3	97,5	90,3	93,9	93,2	102,0	101,2	97,5

di entrata e di uscita dal settore agricoltura, per sesso

FEMMINE						MASCHI E FEMMINE					
Anno	Trimestri					Anno	Trimestri				
Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72	Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
ENTRATA											
3,8	5,0	5,7	3,8	3,1	3,0	20,6	18,4	22,8	18,1	16,6	16,7
6,3	5,6	3,8	4,2	2,5	3,5	14,4	11,0	11,4	8,7	10,6	7,9
3,3	3,8	2,5	3,3	4,4	4,0	5,0	5,5	4,4	7,3	5,9	6,4
86,6	85,6	88,0	88,7	90,0	89,5	60,0	65,1	61,4	65,9	66,9	69,0
100,0	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
USCITA											
4,0	4,3	4,5	6,4	6,4	4,8	15,8	16,6	14,5	21,6	24,2	16,4
5,4	3,0	2,0	4,3	2,7	3,2	10,8	7,9	8,1	9,6	12,5	9,7
1,4	1,3	4,5	2,1	..	1,1	4,4	2,6	5,9	4,8	2,4	5,2
89,2	91,4	89,0	87,2	90,9	90,9	69,0	72,9	71,5	64,0	60,9	68,7
100,0	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Tav. 6 — Modificazioni strutturali tra due rilevazioni delle

Dati percentuali salvo

Indu

MODALITÀ	MASCHI					
	Anno	Trimestri				
	Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
1. Consistenza degli occupati nell'industria all'inizio del periodo di osservazione . . . . . *Migliaia*	6.511	6.511	6.503	6.471	6.446	6.490
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2. Incidenza dei flussi di uscita (*a*)	— 13,7	— 8,4	— 9,8	— 8,4	— 9,3	— 8,1
per passaggio a:						
— *occupazione nell'agricoltura*	— *1,3*	— *1,0*	— *1,2*	— *1,1*	— *1,0*	— *0,9*
— *occupazione nelle altre attività*	— *6,4*	— *3,8*	— *4,5*	— *4,0*	— *4,8*	— *3,7*
— *in cerca di occupazione*	— *1,2*	— *1,0*	— *1,7*	— *1,0*	— *1,1*	— *1,1*
— *non forze di lavoro*	— *4,8*	— *2,6*	— *2,4*	— *2,3*	— *2,4*	— *2,4*
3. Incidenza delle persone risultate occupate nell'industria sia all'inizio sia al termine del periodo di osservazione	86,3	91,6	90,2	91,6	90,7	91,9
4. Incidenza dei flussi di entrata (*b*)	+ 13,5	+ 8,7	+ 8,8	+ 9,2	+ 10,1	+ 7,8
provenienti da:						
— *occupazione nell'agricoltura*	+ *1,3*	+ *1,2*	+ *1,1*	+ *1,2*	+ *1,1*	+ *1,0*
— *occupazione nelle altre attività*	+ *6,3*	+ *4,3*	+ *4,3*	+ *4,0*	+ *4,7*	+ *3,6*
— *ricerca di occupazione*	+ *1,8*	+ *1,1*	+ *1,2*	+ *2,1*	+ *1,8*	+ *1,2*
— *non forze di lavoro*	+ *4,1*	+ *2,1*	+ *2,2*	+ *1,9*	+ *2,5*	+ *2,0*
5. Residuo (*c*)	— 0,1	— 0,4	+ 0,5	— 1,2	— 0,1	— 0,1
6. Consistenza degli occupati nell'industria al termine del periodo di osservazione	99,7	99,9	99,5	99,6	100,7	99,6

(*a*) Escluse le uscite per morte e per emigrazione. — (*b*) Escluse le entrate per immigrazione. — (*c*) Morte, movimento migratorio, discrepanze statistiche.

Tav. 7 — Composizione percentuale dei flussi

MODALITÀ	MASCHI					
	Anno	Trimestri				
	Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
						A) FLUSSI DI
FLUSSI DI ENTRATA PROVENIENTI DA:						
— occupazione nell'agricoltura	9,6	13,8	12,5	13,0	10,9	12,8
— occupazione nelle altre attività	46,7	49,4	48,9	43,5	46,5	46,2
— in cerca di occupazione	13,3	12,7	13,6	22,8	17,8	15,4
— non forze di lavoro	30,4	24,1	25,0	20,7	24,8	25,6
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
						B) FLUSSI DI
FLUSSI DI USCITA PER PASSAGGIO A:						
— occupazione nell'agricoltura	9,5	11,9	12,3	13,1	10,8	11,1
— occupazione nelle altre attività	46,7	45,2	45,9	47,6	51,6	45,7
— in cerca di occupazione	8,8	11,9	17,3	11,9	11,8	13,6
— non forze di lavoro	35,0	31,0	24,5	27,4	25,8	29,6
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

forze di lavoro occupate, per settore di attività economica

diversa indicazione

stria

FEMMINE						MASCHI E FEMMINE					
Anno	Trimestri					Anno	Trimestri				
Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72	Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
1.646	**1.646**	**1.619**	**1.573**	**1.572**	**1.562**	**8.157**	**8.157**	**8.122**	**8.044**	**8.018**	**8.052**
100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
— 25,6	— 15,2	— 18,5	— 12,8	— 15,9	— 15,3	— 15,9	— 9,8	— 11,5	— 9,3	— 10,5	— 9,5
— *0,6*	— *0,6*	— *0,5*	— *0,5*	— *0,5*	— *0,4*	— *1,2*	— *0,9*	— *1,0*	— *1,0*	— *0,9*	— *0,8*
— *6,6*	— *4,3*	— *5,2*	— *3,8*	— *5,4*	— *4,6*	— *6,4*	— *3,9*	— *4,6*	— *4,0*	— *4,9*	— *3,9*
— *1,4*	— *0,7*	— *1,4*	— *0,7*	— *0,9*	— *1,1*	— *1,2*	— *1,0*	— *1,6*	— *0,9*	— *1,0*	— *1,1*
— *17,0*	— *9,6*	— *11,4*	— *7,8*	— *9,1*	— *9,2*	— *7,1*	— *4,0*	— *4,3*	— *3,4*	— *3,7*	— *3,7*
74,4	84,8	81,5	87,2	84,1	84,7	84,1	90,2	88,5	90,7	89,5	90,5
+ 26,0	+ 15,1	+ 15,3	+ 13,7	+ 16,2	+ 15,1	+ 15,8	+ 10,0	+ 10,1	+ 10,1	+ 11,2	+ 9,2
+ *0,7*	+ *0,7*	+ *0,9*	+ *0,7*	+ *0,6*	+ *0,6*	+ *1,2*	+ *1,1*	+ *1,1*	+ *1,1*	+ *1,0*	+ *0,9*
+ *5,8*	+ *4,1*	+ *3,6*	+ *3,8*	+ *4,3*	+ *4,0*	+ *6,2*	+ *4,3*	+ *4,1*	+ *3,9*	+ *4,6*	+ *3,7*
+ *2,2*	+ *1,1*	+ *1,1*	+ *1,0*	+ *2,0*	+ *1,1*	+ *1,9*	+ *1,1*	+ *1,2*	+ *1,9*	+ *1,9*	+ *1,2*
+ *17,3*	+ *9,2*	+ *9,7*	+ *8,2*	+ *9,3*	+ *9,4*	+ *6,5*	+ *3,5*	+ *3,7*	+ *3,2*	+ *3,7*	+ *3,4*
— 5,5	— 1,5	+ 0,4	— 1,0	— 0,9	+ 0,8	— 1,2	— 0,6	+ 0,4	— 1,1	— 0,3	+ 0,1
94,9	98,4	97,2	99,9	99,4	100,6	98,7	99,6	99,0	99,7	100,4	99,8

di entrata e di uscita dal settore industria, per sesso

FEMMINE						MASCHI E FEMMINE					
Anno	Trimestri					Anno	Trimestri				
Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72	Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
ENTRATA											
2,7	4,6	5,9	5,1	3,7	4,0	7,6	11,0	10,9	10,9	8,9	9,8
22,3	27,2	23,5	27,7	26,5	26,5	39,3	43,0	40,6	38,6	41,1	40,2
8,5	7,3	7,2	7,3	12,4	7,3	12,0	11,0	11,9	18,8	17,0	13,0
66,5	60,9	63,4	59,9	57,4	62,2	41,1	35,0	36,6	31,7	33,0	37,0
100,0	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
USCITA											
2,3	3,9	2,7	3,9	3,1	2,6	7,5	9,2	8,7	10,8	8,6	8,4
25,8	28,3	28,1	29,7	34,0	30,1	40,3	39,8	40,0	43,0	46,7	41,1
5,5	4,6	7,6	5,5	5,7	7,2	7,5	10,2	13,9	9,7	9,5	11,6
66,4	63,2	61,6	60,9	57,2	60,1	44,7	40,8	37,4	36,5	35,2	38,9
100,0	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Tav. 8 — Modificazioni strutturali tra due rilevazioni dell

Dati percentuali salvo

Altr

MODALITÀ		MASCHI					
		Anno	Trimestri				
		Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
1. Consistenza degli occupati nelle altre attività all'inizio del periodo di osservazione	*Migliaia*	4.690	4.690	4.650	4.648	4.644	4.760
		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2. Incidenza dei flussi di uscita (*a*) .		— 14,7	— 10,0	— 10,4	— 9,1	— 9,9	— 8,7
per passaggio a:							
— *occupazione nell'agricoltura*		— *1,1*	— *0,7*	— *0,8*	— *0,6*	— *0,9*	— *0,6*
— *occupazione nell'industria*		— *8,4*	— *6,2*	— *6,2*	— *5,5*	— *6,1*	— *5,1*
— *ricerca di occupazione*		— *0,9*	— *0,7*	— *1,1*	— *0,8*	— *0,7*	— *0,8*
— *non forze di lavoro*		— *4,3*	— *2,4*	— *2,3*	— *2,2*	— *2,2*	— *2,2*
3. Incidenza delle persone risultate occupate nelle altre attività sia all'inizio sia al termine del periodo di osservazione		85,3	90,0	89,6	90,9	90,1	91,3
4. Incidenza dei flussi di entrata (*b*)		+ 14,4	+ 8,8	+ 10,5	+ 8,9	+ 10,6	+ 8,7
provenienti da:							
— *occupazione nell'agricoltura*		+ *1,0*	+ *0,8*	+ *1,0*	+ *0,6*	+ *0,8*	+ *0,8*
— *occupazione nell'industria*		+ *8,4*	+ *5,5*	+ *6,5*	+ *5,6*	+ *6,3*	+ *5,2*
— *ricerca di occupazione*		+ *1,4*	+ *0,9*	+ *1,1*	+ *1,1*	+ *1,0*	+ *1,1*
— *non forze di lavoro*		+ *3,6*	+ *1,6*	+ *1,9*	+ *1,6*	+ *2,5*	+ *1,7*
5. Residuo (*c*)		+ 1,8	+ 0,3	— 0,1	+ 0,1	+ 1,8	+ 0,4
6. Consistenza degli occupati nelle altre attività al termine del periodo di osservazione . . .		101,5	99,1	100,0	99,9	102,5	100,5

(*a*) Escluse le uscite per morte e per emigrazione. — (*b*) Escluse le entrate per immigrazione. — (*c*) Morte, movimento migratorio, discrepanze statistiche.

Tav. 9 — Composizione percentuale dei flussi

MODALITÀ	MASCHI					
	Anno	Trimestri				
	Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
						A) FLUSSI DI
FLUSSI DI ENTRATA PROVENIENTI DA:						
— occupazione nell'agricoltura	7,0	9,1	9,5	6,7	7,6	9,1
— occupazione nell'industria	58,3	62,5	61,9	62,9	59,4	59,1
— in cerca di occupazione	9,7	10,2	10,5	12,4	9,4	12,5
— non forze di lavoro	25,0	18,2	18,1	18,0	23,6	19,3
TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
						B) FLUSSI DI
FLUSSI DI USCITA PER PASSAGGIO A:						
— occupazione nell'agricoltura	7,5	7,0	7,7	6,6	9,1	6,8
— occupazione nell'industria	57,1	62,0	59,6	60,4	61,6	59,1
— in cerca di occupazione	6,1	7,0	10,6	8,8	7,1	9,1
— non forze di lavoro	29,3	24,0	22,1	24,2	22,2	25,0
TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

forze di lavoro occupate, per settore di attività economica

diversa indicazione

Attività

FEMMINE						MASCHI E FEMMINE					
Anno	Trimestri					Anno	Trimestri				
Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72	Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
2.262	**2.262**	**2.228**	**2.241**	**2.227**	**2.339**	**6.952**	**6.952**	**6.878**	**6.889**	**6.871**	**7.099**
100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
— 21,5	— 15,0	— 14,8	— 12,2	— 14,4	— 13,1	— 16,8	— 11,6	— 11,8	— 10,1	— 11,4	— 10,2
— 0,6	*— 0,5*	*— 0,3*	*— 0,4*	*— 0,3*	*— 0,4*	*— 0,9*	*— 0,6*	*— 0,7*	*— 0,6*	*— 0,7*	*— 0,5*
— 3,9	*— 3,1*	*— 2,8*	*— 2,8*	*— 2,9*	*— 2,8*	*— 7,0*	*— 5,2*	*— 5,1*	*— 4,6*	*— 5,1*	*— 4,4*
— 1,0	*— 0,9*	*— 0,9*	*— 0,6*	*— 0,9*	*— 1,0*	*— 0,9*	*— 0,8*	*— 1,0*	*— 0,7*	*— 0,8*	*— 0,9*
— 16,0	*— 10,5*	*— 10,8*	*— 8,4*	*— 10,3*	*— 8,9*	*— 8,0*	*— 5,0*	*— 5,0*	*— 4,2*	*— 4,8*	*— 4,4*
78,5	85,0	85,2	87,8	85,6	86,9	83,2	88,4	88,2	89,9	88,6	89,8
+ 24,0	+ 15,2	+ 18,4	+ 13,7	+ 18,1	+ 15,5	+ 17,4	+ 10,9	+ 13,0	+ 10,4	+ 13,0	+ 11,1
+ 0,6	*+ 0,4*	*+ 0,3*	*+ 0,3*	*+ 0,2*	*+ 0,3*	*+ 0,9*	*+ 0,6*	*+ 0,8*	*+ 0,5*	*+ 0,6*	*+ 0,7*
+ 4,5	*+ 3,2*	*+ 4,1*	*+ 2,8*	*+ 3,6*	*+ 3,3*	*+ 7,2*	*+ 4,8*	*+ 5,7*	*+ 4,7*	*+ 5,4*	*+ 4,6*
+ 2,0	*+ 1,1*	*+ 2,1*	*+ 1,3*	*+ 0,8*	*+ 2,0*	*+ 1,6*	*+ 1,0*	*+ 1,4*	*+ 1,2*	*+ 1,0*	*+ 1,4*
+ 16,9	*+ 10,5*	*+ 11,9*	*+ 9,3*	*+ 13,5*	*+ 9,9*	*+ 7,7*	*+ 4,5*	*+ 5,1*	*+ 4,0*	*+ 6,0*	*+ 4,4*
+ 0,9	— 1,7	— 3,0	— 2,1	+ 1,3	— 2,5	+ 1,5	— 0,4	— 1,0	— 0,6	+ 1,7	— 0,6
103,4	98,5	100,6	99,4	105,0	99,9	102,1	98,9	100,2	99,7	103,3	100,3

di entrata e di uscita nel settore altre attività, per sesso

FEMMINE						MASCHI E FEMMINE					
Anno	Trimestri					Anno	Trimestri				
Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72	Lug. 71 Lng. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
ENTRATA											
2,5	2,6	1,6	2,2	1,1	1,9	5,2	5,5	6,2	4,8	4,6	6,3
18,8	21,1	22,3	20,4	19,9	21,3	41,4	44,0	43,8	45,2	41,5	41,5
8,3	7,2	11,4	9,5	4,4	12,9	9,2	9,2	10,8	11,5	7,7	12,6
70,4	69,1	64,7	67,9	74,6	63,9	44,2	41,3	39,2	38,5	46,2	39,6
100,0	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
USCITA											
2,8	3,3	2,0	3,3	2,1	3,1	5,4	5,2	5,9	5,9	6,2	4,9
18,1	20,7	18,9	23,0	20,1	21,4	41,6	44,8	43,2	45,6	44,7	43,1
4,7	6,0	6,1	4,9	6,3	7,6	5,4	6,9	8,5	6,9	7,0	8,8
74,4	70,0	73,0	68,8	71,5	67,9	47,6	43,1	42,4	41,6	42,1	43,2
100,0	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Tav. 10 — Modificazioni strutturali tra due rilevazioni delle forze di lavoro in totale, per posizione nella professione

Dati percentuali salvo diversa indicazione

MODALITÀ	Anno	Trimestri				
	Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
INDIPENDENTI E COADIUVANTI						
1. Consistenza degli indipendenti e coadiuvanti all'inizio del periodo di osservazione . . . . *Migliaia*	5.760	5.760	5.554	5.308	5.266	5.489
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2. Incidenza dei flussi di uscita (*a*)	— 22,1	— 16,1	— 19,0	— 14,2	— 15,6	— 15,8
per passaggio a:						
— *occupazione dipendente*	— *10,2*	— *6,9*	— *8,0*	— *6,8*	— *8,6*	— *7,8*
— *ricerca di occupazione*	— *0,4*	— *0,3*	— *0,7*	— *0,4*	— *0,3*	— *0,4*
— *non forze di lavoro*	— *11,5*	— *8,9*	— *10,3*	— *7,0*	— *6,7*	— *7,6*
3. Incidenza delle persone risultate occupate come indipendenti e coadiuvanti sia all'inizio sia al termine del periodo di osservazione . .	77,9	83,9	81,0	85,8	84,4	84,2
4. Incidenza dei flussi di entrata (*b*)	+ 20,0	+ 13,4	+ 14,4	+ 15,5	+ 18,9	+ 15,9
provenienti da:						
— *occupazione dipendente*	+ *10,1*	+ *6,8*	+ *7,5*	+ *7,8*	+ *9,0*	+ *7,9*
— *ricerca di occupazione*	+ *0,5*	+ *0,4*	+ *0,4*	+ *0,5*	+ *0,4*	+ *0,5*
— *non forze di lavoro*	+ *9,4*	+ *6,2*	+ *6,5*	+ *7,2*	+ *9,5*	+ *7,5*
5. Residuo (*c*)	— 2,6	— 0,9	+ 0,2	— 2,1	+ 0,9	— 3,3
6. Consistenza degli indipendenti e coadiuvanti al termine del periodo di osservazione . . .	95,3	96,4	95,6	99,2	104,2	96,8
DIPENDENTI						
1. Consistenza dei dipendenti all'inizio del periodo di osservazione . . . . . *Migliaia*	13.067	13.067	12.936	12.876	12.939	13.019
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2. Incidenza dei flussi di uscita (*a*) . .	— 12,7	— 8,4	— 9,2	— 7,5	— 8,5	— 8,4
per passaggio a:						
— *occupazione indipendente*	— *4,1*	— *3,0*	— *3,3*	— *3,1*	— *3,4*	— *3,4*
— *ricerca di occupazione*	— *1,3*	— *1,0*	— *1,6*	— *0,9*	— *1,1*	— *1,1*
— *non forze di lavoro*	— *7,3*	— *4,4*	— *4,3*	— *3,5*	— *4,0*	— *3,9*
3. Incidenza delle persone risultate occupate come dipendenti sia all'inizio sia al termine del periodo di osservazione	87,3	91,6	90,8	92,5	91,5	91,6
4. Incidenza dei flussi di entrata (*b*)	+ 12,9	+ 8,1	+ 9,0	+ 8,0	+ 9,4	+ 8,4
provenienti da:						
— *occupazione indipendente*	+ *4,1*	+ *3,0*	+ *3,5*	+ *2,8*	+ *3,3*	+ *3,3*
— *ricerca di occupazione*	+ *2,1*	+ *1,2*	+ *1,4*	+ *1,8*	+ *1,7*	+ *1,5*
— *non forze di lavoro*	+ *6,7*	+ *3,9*	+ *4,1*	+ *3,4*	+ *4,4*	+ *3,6*
5. Residuo (*c*)	— 0,6	— 0,7	— 0,3	—	— 0,3	+ 0,7
6. Consistenza dei dipendenti al termine del periodo di osservazione	99,6	99,0	99,5	100,5	100,6	100,7

(*a*) Escluse le uscite per morte e per emigrazione. — (*b*) Escluse le entrate per immigrazione. — (*c*) Morte, movimento migratorio, discrepanze statistiche.

Tav. 11 — Composizione percentuale dei flussi di uscita e di entrata delle forze di lavoro in totale, per posizione nella professione

MODALITÀ	Anno	Trimestri				
	Lug. 71 Lug. 72	Lug. 71 Ott. 71	Ott. 71 Gen. 72	Gen. 72 Apr. 72	Apr. 72 Lug. 72	Lug. 72 Ott. 72
INDIPENDENTI E COADIUVANTI						
FLUSSI DI USCITA PER PASSAGGIO A:						
— occupazione dipendente	46,2	42,8	42,1	47,9	55,1	49,4
— ricerca di occupazione	1,8	1,9	3,7	2,8	1,9	2,5
— non forze di lavoro	52,0	55,3	54,2	49,3	43,0	48,1
TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
FLUSSI DI ENTRATA PROVENIENTI DA:						
— occupazione dipendente	50,5	50,7	52,1	50,3	47,6	49,7
— ricerca di occupazione	2,5	3,0	2,8	3,2	2,1	3,1
— non forze di lavoro	47,0	46,3	45,1	46,5	50,3	47,2
TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
DIPENDENTI						
FLUSSI DI USCITA PER PASSAGGIO A:						
— occupazione indipendente	32,3	35,7	35,9	41,3	40,0	40,5
— ricerca di occupazione	10,2	11,9	17,4	12,0	12,9	13,1
— non forze di lavoro	57,5	52,4	46,7	46,7	47,1	46,4
TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
FLUSSI DI ENTRATA PROVENIENTI DA:						
— occupazione indipendente	31,8	37,0	38,9	35,0	35,1	39,3
— ricerca di occupazione	16,3	14,8	15,6	22,5	18,1	17,9
— non forze di lavoro	51,9	48,2	45,5	42,5	46,8	42,8
TOTALE . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0